

Relazioni di attuazione annuali e finali per l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione

PARTE A

INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE

CCI	2014IT16RFOP013
Titolo	POR Marche FESR
Versione	2016.0
Data di approvazione della relazione da parte del comitato di sorveglianza	30-giu-2017

2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, LETTERA A), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

2.1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma operativo per l'anno considerato, incluse informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.

Nel corso dell'annualità 2016 il Programma "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FESR 2014-2020 della Regione Marche (di seguito PO) ha evidenziato notevoli livelli di avanzamento sia in termini finanziari che di attuazione.

Il Programma si presenta articolato in 7 Assi ed è stato costruito concentrando le risorse su 6 degli 11 Obiettivi Tematici previsti dall'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ossia OT 1, OT 2, OT 3, OT 4, OT 5 e OT 6.

Dall'avvio dell'attuazione del Programma le operazioni approvate sono in totale 394 pari a 62,7 milioni di euro (di seguito M€) di spesa pubblica ammissibile.

In particolare, la spesa totale ammissibile dell'annualità 2016 è pari a 10,5 M€, suddivisa principalmente tra Asse 1 e Asse 4. In dettaglio, la spesa ammissibile sull'Asse 1 è pari 4,8 M€, la spesa sull'Asse 4 è pari a 5,2 M€ e quella sull'Asse 7 "Assistenza Tecnica" 0,5 M€. Tali risultati sono in linea con il normale iter di inizio programmazione dei Fondi SIE in cui il tiraggio finanziario è inizialmente quasi ad esclusivo beneficio degli Assi prioritari relativi alle imprese, in quanto gli Assi relativi alle opere pubbliche, proprio per le peculiarità di tali interventi, necessitano di un maggior lasso di tempo per poter iniziare a spendere.

Con particolare riferimento all'Asse 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione" oltre il 27% della spesa ammissibile (oltre 1,3 M€) è relativa alla tipologia di intervento "Processi di ricerca e innovazione nelle PMI (compresi i sistemi di buoni, il processo, la progettazione, il servizio e l'innovazione sociale)" principalmente ubicata nelle "Aree rurali" e "Piccolo aree urbane".

In merito all'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori" oltre il 41% della spesa ammissibile (oltre 2,1 M€) è relativa alla tipologia di intervento "Infrastrutture e promozione di trasporti urbani puliti (compresi gli impianti e il materiale rotabile), il 37% è relativa al "Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno" e il restante 21% (per 1,1 M€) relativa a "Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI e misure di sostegno".

Relativamente all'Asse prioritario 2 "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione", la regione, nel mese di agosto 2016, ha approvato lo schema di Accordo di programma per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio regionale al fine di ridurre gli squilibri territoriali legati al Digital Divide infrastrutturale, di cui soffrono maggiormente le aree collinari e montuose del territorio (risorse programmate nell'ambito del POR FESR 11,9 M€). Nel settembre 2016, l'AdG ha altresì emanato il bando di selezione "Azioni a supporto dell'integrazione dei sistemi della PA locale per la gestione dei servizi di *E-Government* e per la pubblicazione dei dati aperti e valorizzazione del patrimonio pubblico (Open Data) degli enti marchigiani", in favore di Comuni o aggregazioni di Comuni marchigiani, la cui scadenza per la presentazione dei progetti è stata prorogata a febbraio 2017 per emergenza sismica.

Per quanto riguarda l'Asse 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese", nel corso del 2016, sono state approvate 129 operazioni per un valore complessivo di circa 12 M€. Per quanto riguarda, invece, l'Asse 5 "Promuovere l'adattamento climatico, la prevenzione e gestione dei rischi", non si registrano operazioni approvate.

Relativamente all'Asse prioritario 6 "Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse" nel corso del 2016, sono state approvate 15 operazioni per un valore complessivo di circa 36mila euro.

Infine nel corso del 2016, sull'Asse 7 "Assistenza Tecnica" sono state approvate 27 operazioni per una spesa totale ammissibile di circa 0,5 ME, relativamente all'intervento 18.1.1 "Gestione e sorveglianza del Programma" e all'intervento 18.1.2 "Monitoraggio del Programma".

In merito agli indicatori, con riferimento all'Asse 1, si evidenzia che l'indicatore "CO01 – Numero di imprese che ricevono un sostegno" registra un valore di 103 unità di cui 98 operazioni attuate, mentre l'indicatore "CO02 Numero di imprese che ricevono sovvenzioni" un valore di 280 unità (target 2023: 550), di cui 98 operazioni attuate. Per l'indicatore "CO24 Numero di nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno" si è registrato un valore di 92 unità (target 2023: 125), avendo quindi raggiunto la percentuale del 74%, mentre per l'indicatore "CO26 Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca" si è registrato un valore di 30 unità.

Con riferimento all'Asse 3, sia l'indicatore "CO01 – Numero di imprese che ricevono un sostegno" che l'indicatore "CO02 Numero di imprese che ricevono sovvenzioni" registrano rispettivamente un valore di 129 unità.

Infine, si segnala che nel mese di dicembre 2016 l'Autorità di Audit ha concluso con esito positivo la procedura di designazione delle Autorità di Gestione e di Certificazione del POR Marche FESR 2014-2020.

3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

3.1. Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
1	Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	Nell'ambito del bando Promozione della ricerca negli ambiti della specializzazione intelligente (azione 1.1), è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie dei progetti, finanziando ulteriori 6 raggruppamenti e 11 imprese singole, per 9,4 Meuro circa. Attraverso il bando "Voucher per favorire i processi d'innovazione aziendale e l'utilizzo di nuove tecnologie digitali" (azione 1.3) sono state liquidate nel 2016 risorse pari a 2,9 milioni di euro; i progetti conclusi sono 68. E' stata pubblicata la graduatoria dell'avviso Voucher per favorire la partecipazione ai programmi comunitari a gestione diretta (Azione 2.2), ammettendo a contributo n. 38 PMI e impegnando euro 249.100,00 di risorse. Al 31.12.2016 le liquidazioni ammontano a 195.000,00 euro, i progetti conclusi sono 29. Sono state definite le azioni complementari e funzionali allo sviluppo e alla valorizzazione del Cluster Agrifood Marche (azione 2.2), quale aggregazione regionale pubblico privata di riferimento del Cluster Tecnologico Nazionale, per euro 199.500,00. Sono state apportate modifiche al bando "Promuovere soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità locali nell'ambito della salute e benessere" (azione 3.1). La graduatoria finale è stata approvata nel 2017 impegnando 10 Meuro e finanziando 8 raggruppamenti di PMI. Nell'ambito dell'azione 4.1 è stato infine lanciato un bando di Sostegno alle start up ad alta intensità di conoscenza (scadenza marzo 2017), impegnando risorse totali per 8 Meuro.
2	Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione	Nell'agosto del 2016 è stato approvato lo schema di Accordo di programma per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio regionale al fine di ridurre gli squilibri territoriali legati al Digital Divide infrastrutturale, di cui soffrono maggiormente le aree collinari e montuose del territorio (intervento 5.1.1 "NGN Marche: infrastrutture di accesso a banda ultralarga per i distretti produttivi e nelle aree rurali ed interne"). Le risorse programmate nell'ambito del POR FESR ammontano ad euro 11.925.362,00. Nel settembre 2016 è stato emanato il bando di selezione "Azioni a supporto dell'integrazione dei sistemi della PA locale per la gestione dei servizi di E_Government e per la pubblicazione dei dati aperti e valorizzazione del patrimonio pubblico (Open Data) degli enti marchigiani, in favore di Comuni o aggregazioni di Comuni marchigiani. La scadenza per la presentazione dei progetti è stata prorogata a febbraio 2017 per emergenza sismica. Con tale intervento si ritiene utile supportare da un lato l'integrazione dei sistemi della PA locale per la gestione dei servizi di E_Government (Azione 6.2 - Intervento B, per una dotazione di 1,8 Meuro), dall'altro progetti per la riorganizzazione dei flussi dati in cooperazione applicativa tra sistemi informativi locali e sistemi aggregatori (Azione 6.3-B, dotazione finanziaria assegnata pari a 1 Meuro). Sono pervenute n. 220 proposte progettuali nella linea A e 220 nella linea di intervento B.

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
3	Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese	<p>Nel giugno 2016 è stato emanato il bando di Sostegno alle start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi ex A. Merloni e della Provincia di PU (l'impegno complessivo di Meuro 7,2, azione 7.1). Nel 2017 sono poi stati approvati progetti per 2,9 Meuro.</p> <p>Relativamente all'azione 8.1, sono stati emanati n. 3 bandi nel corso del 2016:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sostegno a PMI del Made in Italy (azione 8.1); i progetti ammessi a finanziamento sono n. 59 progetti rientranti nel comparto legno e mobile e n. 70 nel settore TAC (contributo totale pari a 12 Meuro). 2. Sostegno dell'innovazione e dell'aggregazione in filiere delle PMI culturali e ricreative, della manifattura e del turismo ai fini del miglioramento della competitività in ambito internazionale e dell'occupazione. Il bando ha impegnato 3,2 Meuro e i progetti sono in fase valutativa. 3. Sostegno alle PMI marchigiane per lo sviluppo e la promozione del territorio e del suo patrimonio identitario culturale e turistico attraverso opere cine-audiovisive (1,2 Meuro impegnati). <p>Relativamente all'azione 9.2, ad ottobre 2016 sono stati lanciati n. 2 bandi di sostegno all'internazionalizzazione, uno a favore dei consorzi (risorse attivate pari a 484.374,46 euro), l'altro a favore di PMI marchigiane (per 1,9 Meuro).</p>
4	Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	<p>Ad ottobre 2016 è stato approvato lo schema di convenzione per l'attuazione del Programma regionale di sostegno alla realizzazione delle diagnosi energetiche (azione 12.1). Le risorse per il bando in uscita nel 2017 ammontano a 0,43 Meuro. Nel giugno 2016 è stato approvato lo schema di convenzione per l'attuazione dell'intervento 13.1.1 - Efficientamento energetico in strutture sanitarie tra la Regione Marche e ASUR Marche per un importo pari a 4,3 Meuro al fine di migliorare l'efficienza ambientale delle strutture sanitarie individuate dal progetto "MARTE". Ad agosto 2016 è stato preso l'impegno di spesa a favore dell'ASUR. Nel dicembre 2016 sono stati definiti i criteri e le modalità attuative per l'accesso ai contributi e per la redazione di bandi inerenti azioni a favore della mobilità ciclistica (Azione 14.4), individuando gli assi di sviluppo dei percorsi ciclabili, al fine di creare infrastrutture che favoriscano la mobilità sostenibile urbana. Le risorse a disposizione per successivi bandi ammontano a 3,4 Meuro. Nel giugno 2016 è stato aggiudicato ad Artigiancassa SpA il servizio per la costituzione e la gestione di uno strumento finanziario (pari a circa 20,3 Meuro) per l'erogazione di mutui a tasso agevolato per: incrementare l'efficienza energetica di edifici pubblici e sanitari, ridurre i consumi energetici delle reti di illuminazione e le emissioni di gas climalteranti delle aree produttive e fornire automezzi per il trasporto pubblico locale.</p>
5	Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e gestione	<p>Nell'ambito dell'intervento 15.1.1 "Interventi di difesa costiera", nel corso del 2016 sono stati approvati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. lo schema di Accordo di Programma sugli interventi contro il dissesto idrogeologico "Progettazione, appalto ed esecuzione dell'intervento di Difesa della costa nel paraggio dal fiume Potenza al fosso Pilocco nei Comuni di

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
	dei rischi	<p>Porto Recanati e Potenza Picena (MC)". La disponibilità finanziaria è pari a 3,05 Meuro (gennaio 2016).</p> <p>2. lo schema di Accordo di Programma sugli interventi contro il dissesto idrogeologico avente ad oggetto l'intervento di difesa della costa nel paraggio del fiume Chienti al fiume Tenna nel Comune di Porto Sant'Elpidio per 1 Meuro. L'inizio dei lavori è previsto per la seconda metà del 2017 (ottobre 2016).</p> <p>Nel mese di maggio 2016 è stata approvata inoltre la ripartizione delle risorse finanziarie rese disponibili per l'azione 15.2 "Manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti di scolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici, utilizzando, ove possibile, infrastrutture verdi", per un importo complessivo di 11,46 Meuro, per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nei bacini idrografici dei fiumi: Foglia (per 3,2 mln di euro); Misa (per 4,3 mln di euro); Esino (per 900 mila euro); Potenza (per 700 mila euro); Chienti (per 700 mila euro); Aso (per 700 mila euro); Tronto (per 968 mila euro circa).</p>
6	Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	<p>Nel maggio 2016 è stato approvato il Piano di Comunicazione Brand Marche e dei cluster turistici "Cultura. The Genius of Marche" e "Spiritualità e meditazione", intervento "#destinazionemarche" – Azione 17.1 "Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche" (interventi n. 2 e 3). Le risorse a disposizione ammontano a 0,61 Meuro.</p> <p>Nell'ambito dell'Azione 17.1 sono inoltre state avviate procedure di acquisto di servizi promozionali e turistici per un totale di circa 0,36 Meuro. I servizi hanno riguardato la divulgazione e promozione turistica regionale, la messa in onda di spot pubblicitari radiofonici – RAI; inserzioni pubblicitarie; Servizi di Tipografia per il Piano di comunicazione "Brand Marche".</p> <p>Nel mese di ottobre 2016 è stato approvato l'elenco e le schede degli interventi e lo schema di accordo tra la Regione Marche e i Comuni interessati agli Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo (Azione 16.1) attivando 7,6 Meuro.</p>
7	Assistenza Tecnica	<p>Relativamente all' intervento 18.1.1 - Gestione e sorveglianza del programma, sono stati emanati nel 2016 dalla PF Politiche Comunitarie e AdG FESR e FSE i seguenti decreti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Aggiudicazione alla RTI SIA spa e PEGASO 2000 srl servizio per la realizzazione di un sistema di monitoraggio e rendicontazione del POR FESR (46.360,00 euro); 2. Proroga tecnica del servizio di A.T. FESR 2014/20 al RTI composto ARCHIDATA srl. KPMG Advisory spa e TRECON srl. (Importo € 180.072,00); 3. Procedura negoziata per la ripetizione di servizi analoghi di A.T. per l'attuazione della strategia per le aree interne con la società ECO & ECO srl (importo € 73.200,00);

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<p>4. Gara per servizio di A.T. POR FESR (base d'appalto € 1.444.000,00, termine gennaio 2017).</p> <p>Sono stati approvati con Delibera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - schema di convenzione per l'attuazione del Programma regionale di sostegno alla realizzazione delle diagnosi energetiche o all'adozione della certificazione ISO 50001. Le risorse per l'attività di sensibilizzazione regionale diretta alle PMI ammontano a € 10.000,00. - convenzione tra la Regione Marche e SVIM spa per le attività riferite al Servizio di A.T. - Affiancamento e supporto alla gestione del POR FESR (per 1.964.200 euro IVA inclusa). <p>Nell'ambito dell'Intervento 18.1.2 – "Monitoraggio del Programma" è stata indetta una procedura di acquisizione in economia per sviluppo, manutenzione ed assistenza al sistema SIGFRIDO per 15 mesi, aggiudicata nel giugno 2016 all'RTI SFERACARTA GPI S.R.L. per € 228.994,00.</p>

3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Assi prioritari diversi dall'assistenza tecnica

Asse prioritario	1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	630,00			98,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	630,00			280,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	550,00			98,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	550,00			280,00			
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	20,00			0,00			
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	20,00			0,00			
F	CO24	Ricerca, innovazione: Numero di	Equivalenti a	Più sviluppate	125,00			0,00			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
		nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno	tempo pieno								
S	CO24	Ricerca, innovazione: Numero di nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	125,00			92,00			
F	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Imprese	Più sviluppate	300,00			0,00			
S	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Imprese	Più sviluppate	300,00			73,00			
F	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	EUR	Più sviluppate	69.000.000,00			0,00			
S	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	EUR	Più sviluppate	69.000.000,00			0,00			
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	Più sviluppate	60,00			0,00			
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	Più sviluppate	60,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno						
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	177,00					

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni						
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	177,00					
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno						
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno						
F	CO24	Ricerca, innovazione: Numero di nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno						
S	CO24	Ricerca, innovazione: Numero di nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno						
F	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca						
S	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	43,00					
F	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S						
S	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S						
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda						
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda						

Asse prioritario	1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	1 - Incremento dell'attività di innovazione delle imprese (RA 1.1. AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
IR1	Imprese con almeno 10 addetti che hanno introdotto innovazioni tecnologiche (di prodotto e processo) nel triennio	%	Più sviluppate	27,80	2010	35,00	24,50		L'ultima quantificazione fornita da ISTAT si riferisce all'anno 2012.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR1	Imprese con almeno 10 addetti che hanno introdotto innovazioni tecnologiche (di prodotto e processo) nel triennio	24,50			

Asse prioritario	1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	2 - Rafforzamento del sistema innovativo regionale (RA 1.2 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
IR2	Brevetti registrati presso lo European Patent Office	numero	Più sviluppate	139,00	2009	273,00	90,23		L'ultima quantificazione fornita da ISTAT si riferisce all'anno 2012.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR2	Brevetti registrati presso lo European Patent Office	110,69			

Asse prioritario	1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	3 - Promozione di nuovi mercati per l'innovazione (RA 1.3 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
IR3	Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza	%	Più sviluppate	2,73	2012	3,42	2,73		L'ultima quantificazione fornita da ISTAT si riferisce all'anno 2013.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR3	Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza	2,73			

Asse prioritario	1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	4 - Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza (RA 1.4 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
IR4	Incremento del numero di imprese innovative	numero	Più sviluppate	123,00	2014	300,00	337,00		Dato preso dal registro delle imprese.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR4	Incremento del numero di imprese innovative	239,00			

Asse prioritario	2 - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione
Priorità d'investimento	2a - Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	1	Estensione dell'intervento in lunghezza	Km	Più sviluppate	440,00			0,00			
S	1	Estensione dell'intervento in lunghezza	Km	Più sviluppate	440,00			0,00			
F	2	Imprese con accesso alla Banda larga di almeno 100 Mbps	numero	Più sviluppate	1.080,00			0,00			
S	2	Imprese con accesso alla Banda larga di almeno 100 Mbps	numero	Più sviluppate	1.080,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	1	Estensione dell'intervento in lunghezza						
S	1	Estensione dell'intervento in lunghezza						
F	2	Imprese con accesso alla Banda larga di almeno 100 Mbps						
S	2	Imprese con accesso alla Banda larga di almeno 100 Mbps						

Asse prioritario	2 - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione
Priorità d'investimento	2a - Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale
Obiettivo specifico	5 - Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda larga e ultra larga ("Digital Agenda" Europea) (RA 2.1 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
IR5	Copertura con Banda larga ad almeno 100 Mbps	%	Più sviluppate	0,07	2013	50,00	0,07		L'ultima quantificazione fornita da ISTAT si riferisce all'anno 2013.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR5	Copertura con Banda larga ad almeno 100 Mbps	0,07			

Asse prioritario	2 - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione
Priorità d'investimento	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	3	Popolazione raggiunta dai nuovi servizi	numero	Più sviluppate	1.164.000,00			0,00			
S	3	Popolazione raggiunta dai nuovi servizi	numero	Più sviluppate	1.164.000,00			0,00			
F	4	Imprese raggiunte dai nuovi servizi	numero	Più sviluppate	2.439,00			0,00			
S	4	Imprese raggiunte dai nuovi servizi	numero	Più sviluppate	2.439,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	3	Popolazione raggiunta dai nuovi servizi						
S	3	Popolazione raggiunta dai nuovi servizi						
F	4	Imprese raggiunte dai nuovi servizi						
S	4	Imprese raggiunte dai nuovi servizi						

Asse prioritario	2 - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione
Priorità d'investimento	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health
Obiettivo specifico	6 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili (RA 2.2 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
IR6	Imprese con almeno 10 addetti che inviano moduli compilati online alla PA	%	Più sviluppate	43,20	2011	100,00	57,60		L'ultima quantificazione fornita da ISTAT si riferisce all'anno 2016.
IR6b	Comuni con servizi pienamente interattivi	%	Più sviluppate	20,80	2012	50,00	33,40		L'ultima quantificazione fornita da ISTAT si riferisce all'anno 2015.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR6	Imprese con almeno 10 addetti che inviano moduli compilati online alla PA	72,10			
IR6b	Comuni con servizi pienamente interattivi	20,80			

Asse prioritario	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	655,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	655,00			129,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	545,00			0,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	545,00			129,00			
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	70,00			0,00			
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	70,00			0,00			
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	Più sviluppate	29.000.000,00			0,00			
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	Più sviluppate	29.000.000,00			13.283.889,44			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	100,00			0,00			
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	100,00			0,00			
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	Più sviluppate	40,00			0,00			
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	Più sviluppate	40,00			129,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno						
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno						
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni						
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni						
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni						
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni						
F	CO06	Investimento produttivo:						

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)						
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)						
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno						
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno						
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda						
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda						

Asse prioritario	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo specifico	7 - Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive (RA 3.2 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
IR7	Addetti nelle unità locali dei sistemi locali del lavoro definiti in crisi rispetto a inizio periodo	%	Più sviluppate	10,50	2011	12,20	18,42		Con DGR 1166/2015 è stata delimitata anche l'area di crisi della Provincia di Pesaro Urbino che, in linea con quanto previsto dal Programma, è contraddistinta da indicatori di sofferenza di natura produttiva e occupazionale nel comparto del mobile.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR7	Addetti nelle unità locali dei sistemi locali del lavoro definiti in crisi rispetto a inizio periodo	11,02			

Asse prioritario	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo specifico	8 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali (RA 3.3 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
IR8	Imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto e di processo	%	Più sviluppate	27,80	2010	35,00	24,50		L'ultima quantificazione fornita da ISTAT si riferisce all'anno 2012.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR8	Imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto e di processo	24,50			

Asse prioritario	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo specifico	9 - Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e dell'attrattività del sistema imprenditoriale rispetto agli investimenti esteri (IDE) (RA 3.4 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
IR9	Grado di apertura commerciale del comparto manifatturiero	%	Più sviluppate	32,34	2012	36,00	37,60		L'ultima quantificazione fornita da ISTAT si riferisce all'anno 2014.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR9	Grado di apertura commerciale del comparto manifatturiero	36,20			

Asse prioritario	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese
Priorità d'investimento	3d - Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	2.900,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	2.900,00			0,00			
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	2.900,00			0,00			
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	2.900,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno						
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno						
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni						

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni						

Asse prioritario	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese
Priorità d'investimento	3d - Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione
Obiettivo specifico	10 - Miglioramento dell'accesso al credito (RA 3.6 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
IR10	Impieghi bancari delle imprese non finanziarie sul PIL	%	Più sviluppate	68,60	2012	73,20	69,99		L'ultima quantificazione fornita da ISTAT si riferisce all'anno 2012.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR10	Impieghi bancari delle imprese non finanziarie sul PIL	69,99			

Asse prioritario	4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
Priorità d'investimento	4a - Promuovere la produzione e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	MW	Più sviluppate	1,50			0,00			
S	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	MW	Più sviluppate	1,50			0,00			
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Più sviluppate	20.000,00			0,00			
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Più sviluppate	20.000,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili						
S	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili						
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra						
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra						

Asse prioritario	4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
Priorità d'investimento	4a - Promuovere la produzione e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili
Obiettivo specifico	11 - Aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie (RA 4.5 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
IR11	Consumi di energia elettrica coperti	%	Più sviluppate	1,40	2012	1,60	2,50		L'ultima quantificazione fornita da ISTAT si riferisce all'anno 2014.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR11	Consumi di energia elettrica coperti	2,50			

Asse prioritario	4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
Priorità d'investimento	4b - Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	150,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	150,00			0,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	150,00			0,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	150,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno						
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno						
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni						
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni						

Asse prioritario	4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
Priorità d'investimento	4b - Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese
Obiettivo specifico	12 - Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili (RA 4.2 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
IR12	Consumi energetici delle imprese dell'industria e dei servizi	GWh	Più sviluppate	43,90	2011	37,90	36,70		L'ultima quantificazione fornita da ISTAT si riferisce all'anno 2014.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR12	Consumi energetici delle imprese dell'industria e dei servizi	36,50			

Asse prioritario	4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	5	Edifici oggetto di interventi di efficientamento energetico	numero	Più sviluppate	40,00			0,00			
S	5	Edifici oggetto di interventi di efficientamento energetico	numero	Più sviluppate	40,00			5,00			
F	6	Punti illuminanti/luce	numero	Più sviluppate	5.000,00			0,00			
S	6	Punti illuminanti/luce	numero	Più sviluppate	5.000,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	5	Edifici oggetto di interventi di efficientamento energetico						
S	5	Edifici oggetto di interventi di efficientamento energetico						
F	6	Punti illuminanti/luce						
S	6	Punti illuminanti/luce						

Asse prioritario	4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa
Obiettivo specifico	13 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (RA 4.1 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
IR13	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro	GWh	Più sviluppate	4,00	2011	3,50	4,00		L'ultima quantificazione fornita da ISTAT si riferisce all'anno 2014.
IR13b	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica	GWh	Più sviluppate	36,60	2012	32,00	36,10		L'ultima quantificazione fornita da ISTAT si riferisce all'anno 2015.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR13	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro	4,00			
IR13b	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica	34,20			

Asse prioritario	4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	10	Superficie oggetto di intervento	mq	Più sviluppate	5.000,00			0,00			
S	10	Superficie oggetto di intervento	mq	Più sviluppate	5.000,00			0,00			
F	7	Mezzi acquistati	numero	Più sviluppate	80,00			0,00			
S	7	Mezzi acquistati	numero	Più sviluppate	80,00			0,00			
F	8	Estensione in lunghezza	km	Più sviluppate	4.000,00			0,00			
S	8	Estensione in lunghezza	km	Più sviluppate	4.000,00			0,00			
F	9	Punti di ricarica di veicoli elettrici	numero	Più sviluppate	100,00			0,00			
S	9	Punti di ricarica di veicoli elettrici	numero	Più sviluppate	100,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	10	Superficie oggetto di intervento						
S	10	Superficie oggetto di intervento						
F	7	Mezzi acquistati						
S	7	Mezzi acquistati						
F	8	Estensione in lunghezza						
S	8	Estensione in lunghezza						
F	9	Punti di ricarica di veicoli elettrici						

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
S	9	Punti di ricarica di veicoli elettrici						

Asse prioritario	4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni
Obiettivo specifico	14 - Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane (RA 4.6 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
IR14	Concentrazione di PM10 nell'aria nei comuni capoluogo di provincia	giornate/anno con superamento soglia (media regionale)	Più sviluppate	52,00	2012	35,00	17,50		Il dato si riferisce al 2015 ed è fornito dall'Arpam.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR14	Concentrazione di PM10 nell'aria nei comuni capoluogo di provincia	17,00			

Asse prioritario	5 - Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e gestione dei rischi
Priorità d'investimento	5b - Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	11	Costa protetta	Km	Più sviluppate	7,10			0,00			
S	11	Costa protetta	Km	Più sviluppate	7,10			0,00			
F	12	Superficie totale dei suoli riabilitati	metri quadrati	Più sviluppate	32.900,00			0,00			
S	12	Superficie totale dei suoli riabilitati	metri quadrati	Più sviluppate	32.900,00			0,00			
F	13	Estensione in lunghezza degli interventi sui fiumi	metri lineari	Più sviluppate	17.100,00			0,00			
S	13	Estensione in lunghezza degli interventi sui fiumi	metri lineari	Più sviluppate	17.100,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	11	Costa protetta						
S	11	Costa protetta						
F	12	Superficie totale dei suoli riabilitati						
S	12	Superficie totale dei suoli riabilitati						
F	13	Estensione in lunghezza degli interventi sui fiumi						
S	13	Estensione in lunghezza degli interventi sui fiumi						

Asse prioritario	5 - Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e gestione dei rischi
Priorità d'investimento	5b - Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi
Obiettivo specifico	15 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera (RA 5.1 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
IR15	Popolazione esposta a rischio alluvione	%	Più sviluppate	7,12	2006	4,27	5,58		L'ultima quantificazione fornita da ISTAT si riferisce all'anno 2015.
IR15b	Dinamica dei litorali in erosione	%	Più sviluppate	34,40	2006	30,00	34,80		L'ultima quantificazione fornita da ISTAT si riferisce all'anno 2006.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR15	Popolazione esposta a rischio alluvione	5,58			
IR15b	Dinamica dei litorali in erosione	34,80			

Asse prioritario	6 - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	14	Superficie oggetto di intervento	metri quadri	Più sviluppate	2.850,00			0,00			
S	14	Superficie oggetto di intervento	metri quadri	Più sviluppate	2.850,00			0,00			
F	15	Siti oggetto di intervento per accrescere la fruizione tramite le nuove tecnologie	numero	Più sviluppate	20,00			0,00			
S	15	Siti oggetto di intervento per accrescere la fruizione tramite le nuove tecnologie	numero	Più sviluppate	20,00			0,00			
F	16	Visualizzazioni al portale turistico regionale (english version)	numero	Più sviluppate	150.000,00			0,00			
S	16	Visualizzazioni al portale turistico regionale (english version)	numero	Più sviluppate	150.000,00			0,00			
F	17	Cluster di prodotto finanziati	numero	Più sviluppate	6,00			0,00			
S	17	Cluster di prodotto finanziati	numero	Più sviluppate	6,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	14	Superficie oggetto di intervento						
S	14	Superficie oggetto di intervento						
F	15	Siti oggetto di intervento per accrescere la fruizione tramite le nuove tecnologie						

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
S	15	Siti oggetto di intervento per accrescere la fruizione tramite le nuove tecnologie						
F	16	Visualizzazioni al portale turistico regionale (english version)						
S	16	Visualizzazioni al portale turistico regionale (english version)						
F	17	Cluster di prodotto finanziati						
S	17	Cluster di prodotto finanziati						

Asse prioritario	6 - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	16 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali (RA 6.7 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
IR16	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (media per istituto)	numero visitatori (migliaia)	Più sviluppate	33,20	2011	35,00	5,40		L'ultima quantificazione fornita da ISTAT si riferisce all'anno 2015. Sono cambiate le modalità di rilevazione dell'indicatore rispetto alla fase di redazione del programma. Attualmente esiste un indicatore unico, mentre prima era disaggregato. Successivamente verrà aggiornato anche il valore di base dell'indicatore utilizzando la stessa modalità di rilevazione.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR16	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (media per istituto)	33,20			

Asse prioritario	6 - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	17 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali (RA 6.8 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
IR17	Tasso di turisticità	numero giornate	Più sviluppate	7,10	2012	9,30	7,80		L'ultima quantificazione fornita da ISTAT si riferisce all'anno 2015.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR17	Tasso di turisticità	7,30			

Assi prioritari per l'assistenza tecnica

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

Asse prioritario	7 - Assistenza Tecnica
------------------	------------------------

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	18	Giornate di lavoro	FTE		10.000,00			610,00			
S	18	Giornate di lavoro	FTE		10.000,00			1.751,00			
F	19	Numero di Enti Locali coinvolti negli ITI	numero		35,00			0,00			
S	19	Numero di Enti Locali coinvolti negli ITI	numero		35,00			43,00			
F	20	Numero di utenti/accessi singoli al sito web di Programma	numero		500.000,00			0,00			
S	20	Numero di utenti/accessi singoli al sito web di Programma	numero		500.000,00			199.375,00			
F	21	Numero di partecipanti agli eventi di Programma	numero		3.500,00			0,00			
S	21	Numero di partecipanti agli eventi di Programma	numero		3.500,00			1.245,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	18	Giornate di lavoro						
S	18	Giornate di lavoro	521,00					
F	19	Numero di Enti Locali coinvolti negli ITI						
S	19	Numero di Enti Locali coinvolti negli ITI	15,00					
F	20	Numero di utenti/accessi singoli						

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		al sito web di Programma						
S	20	Numero di utenti/accessi singoli al sito web di Programma	118.984,00					
F	21	Numero di partecipanti agli eventi di Programma						
S	21	Numero di partecipanti agli eventi di Programma	770,00					

Tabella 3B: Numero delle imprese finanziate dal programma operativo al netto del sostegno multiplo assegnato alle stesse imprese

Indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
CO02 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	380
CO05 - Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	
CO01 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	380
CO03 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	

Tabella 5: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	2016 Cum total	2016 Cum men	2016 Cum women	2016 Annual total	2016 Annual total men	2016 Annual total women
1	F	IF1	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00					
1	O	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Enterprises	FESR	Più sviluppate	73,00					
2	F	IF1	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00					
2	O	3	Popolazione raggiunta dai nuovi servizi	numero	FESR	Più sviluppate	0,00					
3	F	IF1	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00					
3	O	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Enterprises	FESR	Più sviluppate	129,00					
4	F	IF1	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00					
4	O	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Enterprises	FESR	Più sviluppate	0,00					
4	O	7	Mezzi acquistati	numero	FESR	Più sviluppate	0,00					
5	F	IF1	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00					
5	I	1	numero di operazioni avviate	numero	FESR	Più sviluppate	0,00					
5	O	1	Estensione dell'intervento in lunghezza	Km	FESR	Più sviluppate	0,00					
6	F	IF1	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00					
6	O	17	Cluster di prodotto finanziati	numero	FESR	Più sviluppate	0,00					

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	2015 Cum total	2014 Cum total	Observations
1	F	IF1	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate			
1	O	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Enterprises	FESR	Più sviluppate	43,00		
2	F	IF1	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate			
2	O	3	Popolazione raggiunta dai nuovi	numero	FESR	Più sviluppate	0,00		

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	2015 Cum total	2014 Cum total	Observations
			servizi						
3	F	IF1	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate			
3	O	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Enterprises	FESR	Più sviluppate			
4	F	IF1	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate			
4	O	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Enterprises	FESR	Più sviluppate			
4	O	7	Mezzi acquistati	numero	FESR	Più sviluppate			
5	F	IF1	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate			
5	I	1	numero di operazioni avviate	numero	FESR	Più sviluppate			
5	O	1	Estensione dell'intervento in lunghezza	Km	FESR	Più sviluppate			
6	F	IF1	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate			
6	O	17	Cluster di prodotto finanziati	numero	FESR	Più sviluppate			

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	Milestone for 2018 total	Milestone for 2018 men	Milestone for 2018 women	Final target (2023) total	Final target (2023) men	Final target (2023) women
1	F	IF1	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate	21.400.000,00			114.187.378,00		
1	O	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Enterprises	FESR	Più sviluppate	66			300,00		
2	F	IF1	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate	3.445.083			24.337.472,00		
2	O	3	Popolazione raggiunta dai nuovi servizi	numero	FESR	Più sviluppate	170000			1.160.000,00		
3	F	IF1	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate	15.970.419,00			67.812.424,00		
3	O	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Enterprises	FESR	Più sviluppate	136			545,00		
4	F	IF1	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate	9.199.074			65.449.928,00		
4	O	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Enterprises	FESR	Più sviluppate	38			150,00		
4	O	7	Mezzi acquistati	numero	FESR	Più sviluppate	35			80,00		
5	F	IF1	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate	3.220.083			22.837.474,00		

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	Milestone for 2018 total	Milestone for 2018 men	Milestone for 2018 women	Final target (2023) total	Final target (2023) men	Final target (2023) women
5	I	1	numero di operazioni avviate	numero	FESR	Più sviluppate	4			7,00		
5	O	1	Estensione dell'intervento in lunghezza	Km	FESR	Più sviluppate	5130			17.100,00		
6	F	IF1	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate	4.551.182,00			32.624.964,00		
6	O	17	Cluster di prodotto finanziati	numero	FESR	Più sviluppate	2			6,00		

3.4 Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma

(di cui alla tabella 1 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione (modello per la trasmissione dei dati finanziari))

Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base di calcolo	Fondi totali	Tasso di cofinanziamento	Costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	Pubblico	114.187.378,00	50,00	24.463.147,88	21,42%	24.463.147,88	4.754.730,02	4,16%	221
2	FESR	Più sviluppate	Pubblico	24.337.472,00	50,00		0,00%		0,00	0,00%	0
3	FESR	Più sviluppate	Pubblico	67.812.424,00	50,00	12.000.000,00	17,70%	12.000.000,00	0,00	0,00%	129
4	FESR	Più sviluppate	Pubblico	65.449.928,00	50,00	24.776.473,61	37,86%	24.776.473,61	5.167.193,73	7,89%	2
5	FESR	Più sviluppate	Pubblico	22.837.474,00	50,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
6	FESR	Più sviluppate	Pubblico	32.624.964,00	50,00	36.420,85	0,11%	36.420,85	0,00	0,00%	15
7	FESR	Più sviluppate	Pubblico	10.133.648,00	50,00	1.434.527,51	14,16%	1.434.527,51	535.872,89	5,29%	27
Totale	FESR	Più sviluppate		337.383.288,00	50,00	62.710.569,85	18,59%	62.710.569,85	10.457.796,64	3,10%	394
Totale generale				337.383.288,00	50,00	62.710.569,85	18,59%	62.710.569,85	10.457.796,64	3,10%	394

Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	062	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	05	ITI31	300.000,00	300.000,00	0,00	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	05	ITI32	400.000,00	400.000,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	062	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	06	ITI32	102.000,00	102.000,00	40.800,00	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI31	79.984,37	79.984,37	31.993,75	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI32	329.540,40	329.540,40	131.816,16	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	08	ITI32	475.471,28	475.471,28	98.880,00	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI32	180.442,53	180.442,53	11.982,41	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	17	ITI31	47.400,00	47.400,00	0,00	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	17	ITI32	109.200,00	109.200,00	43.680,00	1
1	FESR	Più sviluppate	062	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	19	ITI32	1.763.635,55	1.763.635,55	319.709,53	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI33	1.041.592,79	1.041.592,79	0,00	2
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI35	433.810,97	433.810,97	0,00	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	05	ITI32	180.000,00	180.000,00	0,00	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	05	ITI34	150.000,00	150.000,00	0,00	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	06	ITI32	116.404,02	116.404,02	0,00	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	06	ITI34	940.000,00	940.000,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI31	225.000,00	225.000,00	0,00	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI32	3.236.999,66	3.236.999,66	372.838,06	4
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI33	1.238.273,47	1.238.273,47	0,00	2

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI34	535.011,61	535.011,61	130.000,00	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	08	ITI32	126.899,97	126.899,97	0,00	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	11	ITI33	221.975,52	221.975,52	88.790,21	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	11	ITI34	180.006,45	180.006,45	72.002,58	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI32	198.136,65	198.136,65	0,00	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI33	122.400,00	122.400,00	0,00	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI35	119.675,67	119.675,67	0,00	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	17	ITI32	279.356,22	279.356,22	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	062	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI32	979.651,56	979.651,56	0,00	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI33	595.051,17	595.051,17	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	062	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI34	88.900,00	88.900,00	0,00	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI35	432.295,48	432.295,48	119.997,25	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	11	ITI32	224.596,86	224.596,86	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	062	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	19	ITI33	169.582,14	169.582,14	0,00	0
1	FESR	Più sviluppate	063	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI31	10.000,00	10.000,00	10.000,00	2
1	FESR	Più sviluppate	063	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI32	12.500,00	12.500,00	12.500,00	2
1	FESR	Più sviluppate	063	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	17	ITI31	5.000,00	5.000,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	063	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	17	ITI32	5.000,00	5.000,00	5.000,00	1
1	FESR	Più sviluppate	063	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	20	ITI35	7.500,00	7.500,00	7.500,00	1
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	03	ITI32	7.500,00	7.500,00	7.500,00	1
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	03	ITI34	5.000,00	5.000,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI33	5.000,00	5.000,00	0,00	1

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
								08, 08, 08, 08						
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	05	ITI32	5.000,00	5.000,00	5.000,00	1
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI131	7.500,00	7.500,00	7.500,00	1
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI32	45.000,00	45.000,00	35.000,00	6
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI33	22.500,00	22.500,00	22.500,00	3
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI32	26.600,00	26.600,00	12.500,00	4
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI33	25.000,00	25.000,00	25.000,00	4
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI34	5.000,00	5.000,00	5.000,00	1
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI35	10.000,00	10.000,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	17	ITI32	15.000,00	15.000,00	10.000,00	3
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	17	ITI34	10.000,00	10.000,00	10.000,00	1
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	20	ITI33	5.000,00	5.000,00	5.000,00	1
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	21	ITI34	10.000,00	10.000,00	10.000,00	1
1	FESR	Più sviluppate	063	01	03	07	01	08	07	ITI35	5.000,00	5.000,00	5.000,00	1
1	FESR	Più sviluppate	063	01	07	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	24	ITI3	199.500,00	199.500,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	03	ITI32	52.502,00	52.502,00	32.600,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	06	ITI131	20.122,00	20.122,00	20.122,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI131	36.687,50	36.687,50	12.000,00	2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI32	20.000,00	20.000,00	12.500,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	08	ITI131	41.250,00	41.250,00	22.500,00	2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	08	ITI32	44.500,00	44.500,00	39.500,00	3
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	03	ITI33	14.000,00	14.000,00	5.500,00	1

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI32	94.655,50	94.655,50	56.100,00	3
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI33	499.406,00	499.406,00	251.308,50	13
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI34	110.500,00	110.500,00	60.000,00	2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI35	224.412,50	224.412,50	86.637,50	7
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	05	ITI32	19.750,00	19.750,00	19.750,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	06	ITI32	40.000,00	40.000,00	10.000,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	06	ITI33	103.650,00	103.650,00	80.000,00	4
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	06	ITI34	79.850,00	79.850,00	79.850,00	2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI31	212.454,47	212.454,47	139.791,60	8
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI32	678.253,03	678.253,03	500.812,50	20
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI33	526.435,50	526.435,50	405.300,50	22
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI34	69.575,00	69.575,00	69.575,00	3
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI35	164.917,50	164.917,50	87.267,50	5
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	08	ITI32	33.147,00	33.147,00	23.178,10	2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	08	ITI33	20.000,00	20.000,00	5.500,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	08	ITI34	87.612,50	87.612,50	9.520,00	3
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	10	ITI33	13.000,00	13.000,00	13.000,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	11	ITI32	10.034,00	10.034,00	10.034,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	14	ITI33	19.050,00	19.050,00	1.850,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	14	ITI35	5.157,00	5.157,00	5.157,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	17	ITI34	19.950,00	19.950,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08, 08, 08, 08,	04	ITI32	21.500,00	21.500,00	0,00	1

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
								08, 08, 08, 08						
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI33	50.000,00	50.000,00	27.500,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI35	151.175,00	151.175,00	70.775,00	4
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI31	122.360,00	122.360,00	68.210,00	4
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI32	170.800,00	170.800,00	110.800,00	3
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI33	490.237,00	490.237,00	404.852,75	11
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI34	74.248,00	74.248,00	74.248,00	2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI35	110.842,50	110.842,50	94.805,00	4
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	08	ITI33	56.542,00	56.542,00	18.700,00	3
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	08	ITI34	20.000,00	20.000,00	20.000,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	10	ITI32	31.000,00	31.000,00	31.000,00	2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	14	ITI33	30.424,00	30.424,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	069	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	05	ITI32	312.300,02	312.300,02	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	069	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI31	626.537,15	626.537,15	0,00	3
1	FESR	Più sviluppate	069	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI31	292.487,80	292.487,80	116.995,12	1
1	FESR	Più sviluppate	069	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	06	ITI32	160.440,40	160.440,40	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	069	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	06	ITI33	161.633,41	161.633,41	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	069	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI31	245.000,00	245.000,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	069	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI32	967.502,94	967.502,94	0,00	5
1	FESR	Più sviluppate	069	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI33	314.998,88	314.998,88	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	069	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI33	180.000,00	180.000,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	069	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI33	314.969,40	314.969,40	0,00	1

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	069	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI32	225.383,54	225.383,54	0,00	2
2	FESR	Più sviluppate												
3	FESR	Più sviluppate									0,00	0,00	0,00	0
3	FESR	Più sviluppate	066	01	01	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI31	123.717,00	123.717,00	0,00	2
3	FESR	Più sviluppate	066	01	01	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI45	100.000,00	100.000,00	0,00	1
3	FESR	Più sviluppate	066	01	01	07	03	08	07	ITH54	31.203,00	31.203,00	0,00	0
3	FESR	Più sviluppate	066	01	01	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI31	366.604,00	366.604,00	0,00	5
3	FESR	Più sviluppate	066	01	01	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI32	460.528,00	460.528,00	0,00	4
3	FESR	Più sviluppate	066	01	02	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI31	38.242,00	38.242,00	0,00	1
3	FESR	Più sviluppate	066	01	02	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI32	278.975,00	278.975,00	0,00	3
3	FESR	Più sviluppate	066	01	02	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI33	1.799.330,00	1.799.330,00	0,00	21
3	FESR	Più sviluppate	066	01	02	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI34	413.941,00	413.941,00	0,00	5
3	FESR	Più sviluppate	066	01	02	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI35	1.919.835,00	1.919.835,00	0,00	20
3	FESR	Più sviluppate	066	01	02	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI31	1.190.566,00	1.190.566,00	0,00	13
3	FESR	Più sviluppate	066	01	02	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI32	1.012.839,00	1.012.839,00	0,00	10
3	FESR	Più sviluppate	066	01	02	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI33	1.372.127,00	1.372.127,00	0,00	15
3	FESR	Più sviluppate	066	01	02	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI34	134.717,00	134.717,00	0,00	1
3	FESR	Più sviluppate	066	01	02	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI35	138.963,00	138.963,00	0,00	1
3	FESR	Più sviluppate	066	01	03	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI31	80.000,00	80.000,00	0,00	1
3	FESR	Più sviluppate	066	01	03	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI32	207.116,00	207.116,00	0,00	2
3	FESR	Più sviluppate	066	01	03	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI33	364.936,00	364.936,00	0,00	5
3	FESR	Più sviluppate	066	01	03	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI35	401.118,00	401.118,00	0,00	5

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
3	FESR	Più sviluppate	066	01	03	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI131	750.075,00	750.075,00	0,00	8
3	FESR	Più sviluppate	066	01	03	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI132	333.790,00	333.790,00	0,00	3
3	FESR	Più sviluppate	066	01	03	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI133	134.639,00	134.639,00	0,00	1
3	FESR	Più sviluppate	066	01	03	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI135	346.739,00	346.739,00	0,00	2
4	FESR	Più sviluppate												
4	FESR	Più sviluppate	013	01	01	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	20	ITI3	4.379.000,00	4.379.000,00	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	013	04	07	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	16	ITI3	7.600.669,36	7.600.669,36	1.925.440,95	0
4	FESR	Più sviluppate	043	04	07	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	16	ITI3	8.410.537,05	8.410.537,05	2.130.600,84	1
4	FESR	Più sviluppate	068	04	07	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI3	4.386.267,20	4.386.267,20	1.111.151,94	0
5	FESR	Più sviluppate												
6	FESR	Più sviluppate	093	01	01	07	06	08	18	ITI132	36.420,85	36.420,85	0,00	15
7	FESR	Più sviluppate	121	01	01	07		08	18	ITI131	24.394,50	24.394,50	24.394,50	2
7	FESR	Più sviluppate	121	01	01	07		08, 08	18	ITI131	12.200,00	12.200,00	0,00	1
7	FESR	Più sviluppate	121	01	01	07		08	18	ITI132	772.058,06	772.058,06	270.501,74	13
7	FESR	Più sviluppate	121	01	01	07		08	18	ITI133	12.200,00	12.200,00	12.200,00	1
7	FESR	Più sviluppate	121	01	01	07		08, 08, 08	18	ITI133	12.200,00	12.200,00	0,00	1
7	FESR	Più sviluppate	121	01	01	07		08	18	ITI134	12.200,00	12.200,00	12.200,00	1
7	FESR	Più sviluppate	121	01	01	07		08, 08, 08, 08, 08	18	ITI134	12.200,00	12.200,00	0,00	1
7	FESR	Più sviluppate	121	01	01	07		08	18	ITI135	12.200,00	12.200,00	12.200,00	1
7	FESR	Più sviluppate	123	01	01	07		08, 08, 08, 08, 08, 08	18	ITI132	564.874,95	564.874,95	204.376,65	6

Tabella 8: Utilizzo del finanziamento incrociato

1	2	3	4	5	6
Utilizzo del finanziamento incrociato	Asse prioritario	Importo del sostegno UE di cui è previsto l'utilizzo a fini di finanziamento incrociato sulla base di operazioni selezionate (in EUR)	Quota dei finanziamenti UE totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)	Spese ammissibili utilizzate nell'ambito del finanziamento incrociato e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)

Tabella 9: Costo delle operazioni attuate al di fuori dell'area del programma (FESR e Fondo di coesione nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione)

1	2	3	4	5
Asse prioritario	Importo del sostegno di cui è previsto l'utilizzo per operazioni attuate all'esterno dell'area del programma sulla base di operazioni selezionate (in EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)	Spese ammissibili sostenute per operazioni attuate al di fuori dell'area del programma e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (in EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)

Tabella 10: Spese sostenute al di fuori dell'Unione (FSE)

L'importo della spesa prevista al di fuori dell'Unione nell'ambito degli obiettivi tematici 8 e 10 sulla base di operazioni selezionate (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (1/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)	Spese ammissibili sostenute al di fuori dell'Unione dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (3/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)

4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI

Sintesi delle risultanze di tutte le valutazioni del programma che si sono rese disponibili durante l'esercizio finanziario precedente, con l'indicazione del nome e del periodo di riferimento delle relazioni di valutazione utilizzate.

Come già riportato nel precedente rapporto di attuazione, il CdS nella sua prima seduta ha approvato il piano di valutazione del POR 2014-2020. Il documento approvato prevede che l'attuazione del POR venga accompagnata da una attività valutativa finalizzata a:

a) sostenere la sorveglianza dello stato di avanzamento del programma e nel contempo formulare raccomandazioni volte a migliorare l'efficienza e l'efficacia degli interventi, suggerendo

correttivi o integrazioni alle modalità attuative implementate. Verranno anche analizzate, come previsto dall'art. 56 del Reg. 1303/2013, il contributo del POR al raggiungimento degli obiettivi previsti per ciascun asse prioritario;

b) approfondire l'impatto prodotto da alcune tipologie di intervento e il contributo fornito dal PO al raggiungimento dei principali obiettivi specifici e dei benchmark comunitari particolarmente rilevanti per le Marche;

c) ottemperare alle disposizioni regolamentari. Si ricorda che: nel 2015 è stata effettuata come previsto dall'art. 37 del Reg. 1303/2013, la valutazione ex-ante relativa ad un fondo rotativo regionale per gli investimenti nel campo dell'energia e della mobilità urbana (unico strumento finanziario attivato ad oggi nel POR). Dopo aver riportato analizzato il contesto regionale, il servizio di valutazione ha svolto una analisi dei fallimenti del mercato e delle condizioni di subottimalità degli investimenti e un'analisi quantitativa del leverage ipotizzabile e del valore aggiunto dello strumento finanziario attraverso appositi casi studio. Sono state anche analizzate le implicazioni prodotte dallo strumento finanziario in materia di aiuti di stato, proporzionalità dell'intervento e evidenziate le misure tese a ridurre al minimo le distorsioni di mercato. Infine sono stati anche analizzati i principali meccanismi da attivare per favorire il coinvolgimento dei privati e stabilita la necessità e l'entità di una remunerazione preferenziale per gli investitori privati. Con riferimento alle strutture di governance possibili, la valutazione evidenzia due modelli di gestione (il fondo dei fondi o la convenzione bancaria) suggerendo che la soluzione più idonea per la realtà marchigiana è la convenzione bancaria.

Si prevede la realizzazione di un'attività valutativa volta a supportare l'analisi e l'interpretazione dei progressi degli indicatori di risultato e di output del Programma.

6. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

(a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

L'avanzamento del Programma fino a tutta la prima parte del 2016 appariva in linea con le aspettative di inizio programmazione e con la dinamica di sviluppo registrata nelle prime due annualità del periodo 2007-2013. I progressi più significativi riguardano le misure a sostegno del tessuto imprenditoriale mentre gli interventi con beneficiario pubblico hanno bisogno di tempi più lunghi legati da un lato all'attività di concertazione con gli enti del territorio, dall'altro alle procedure di evidenza pubblica da espletare. Purtroppo il verificarsi del sisma tra la fine dell'estate e l'autunno ha creato una cesura nella programmazione poiché le energie della struttura regionale sono state ovviamente canalizzate verso quest'emergenza. Ciò ha senza dubbio contribuito a creare alcuni ritardi.

(b) Valutazione se i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi siano sufficienti per garantirne la realizzazione con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso.

--

7. SINTESI PER IL CITTADINO

Una sintesi pubblica dei contenuti delle relazioni di attuazione annuali e finali è pubblicata e caricata come file separato in forma di allegato della relazione di attuazione annuale e finale.

Si può caricare/trovare la sintesi per il cittadino nell'applicazione SFC2014 sotto Generale > Documenti

8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I. Identificazione del programma e della priorità o della misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei fondi SIE (articolo 46, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
1. Assi prioritari o misure a sostegno dello strumento finanziario, compresi i fondi di fondi, nell'ambito del programma dei fondi SIE	
1.1. Asse prioritario a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito dei fondi ESI	4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
2. Nome del fondo/dei fondi SIE a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito dell'asse prioritario o della misura	FESR
3. Obiettivo/i tematico/i di cui all'articolo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013 sostenuto/i dallo strumento finanziario	04 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
3.1. Importo dei Fondi SIE impegnati a favore di questo obiettivo tematico (facoltativo)	10.198.736,81
4. altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario	
4.1. Numero CCI di tutti gli altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario	
30. Data di completamento della valutazione ex ante	25-giu-2015
31. Selezione degli organismi di attuazione dello strumento finanziario	
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	Sì
II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (articolo 46, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
5. Nome dello strumento finanziario	Fondo Energia e Mobilità - Artigiancassa Spa (Gruppo BNP Paribas)
6. Sede/domicilio ufficiale dello strumento finanziario (nome del paese e della città)	
7. Modalità di attuazione	
7.1. Strumenti finanziari istituiti a livello dell'Unione e	No

gestiti direttamente o indirettamente dalla Commissione, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, sostenuti dai contributi del programma dei fondi SIE	
7.1.1. Nome dello strumento finanziario a livello dell'Unione	
7.2. Strumento finanziario istituito a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero, gestito dall'autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b), sostenuto dai contributi del programma dei fondi SIE a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013.	
8. Tipo di strumento finanziario	Fondo specifico
8.1. Strumenti finanziari su misura o che soddisfano termini e condizioni uniformi, ossia "strumenti standardizzati"	Strumento finanziario su misura
9. Tipo di prodotti forniti dallo strumento finanziario: prestiti, microprestiti, garanzie, investimenti azionari o quasi-azionari, altri prodotti finanziari o altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013	
9.0.1. Prestiti (\geq EUR 25.000)	Sì
9.0.2. Microprestiti ($<$ EUR 25.000 e concessi a microimprese) conformemente a SEC/2011/1134 final	No
9.0.3. Garanzie	No
9.0.4. Investimenti azionari	No
9.0.5. Investimenti quasi-azionari	No
9.0.6. Altri prodotti finanziari	No
9.0.7. Altre forme di sostegno associate ad uno strumento finanziario	No
9.1. Descrizione degli altri prodotti finanziari	
9.2. Altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario: sovvenzioni, abbuono di interessi, bonifico sulla commissione di garanzia, a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013	
10. Status giuridico dello strumento finanziario, a norma dell'articolo 38, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (soltanto per gli strumenti finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b): conto fiduciario aperto in nome dell'organismo di attuazione e per conto	

dell'autorità di gestione o capitale separato nell'ambito di un istituto finanziario	
III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), e all'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013, e degli intermediari finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (articolo 46, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
11. Organismo di attuazione dello strumento finanziario	
11.1. Tipo di organismo di attuazione a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 a) entità giuridiche già esistenti o nuove, incaricate dell'attuazione di strumenti finanziari; b) un organismo a cui sono affidati compiti di esecuzione; c) l'autorità di gestione, che assume direttamente compiti di esecuzione (solo per prestiti e garanzie)	Entità giuridica già esistente o nuova
11.1.1. Nome dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Artigiancassa Spa (Gruppo BNP Paribas)
11.1.2. Sede/domicilio ufficiale (nome del paese e della città) dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Via Crescenzo Del Monte 25/45 – 00153 Roma - ITALIA
12. Procedura di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario: aggiudicazione di un appalto pubblico; altre procedure	Selezione in conformità alle disposizioni della direttiva sugli appalti pubblici
12.1. Descrizione delle altre procedure di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	9-giu-2016
IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario, e dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione pagate (articolo 46, paragrafo 2, lettere d) ed e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
14. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati nell'accordo di finanziamento (in EUR)	20.397.473,62
14.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	10.198.736,81
14.1.1. di cui FESR (in EUR) (facoltativo)	10.198.736,81
14.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR) (facoltativo)	
14.1.3. di cui FSE (in EUR) (facoltativo)	
14.1.4. di cui FEASR (in EUR) (facoltativo)	
14.1.5. di cui FEAMP (in EUR) (facoltativo)	
15. Importo complessivo dei contributi del programma	5.043.901,48

versati allo strumento di finanziamento (in EUR)	
15.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	2.521.950,74
15.1.1. di cui FESR (in EUR)	2.521.950,74
15.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	
15.1.3. di cui FSE (in EUR)	
15.1.4. di cui FEASR (in EUR)	
15.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	
15.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale (in EUR)	2.521.950,74
15.2.1. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale pubblico (in EUR)	2.521.950,74
15.2.2. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale privato (in EUR)	
16. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento nell'ambito dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG) (in EUR)	
17. Importo complessivo dei costi e delle tasse di gestione versati a valere sui contributi del programma (in EUR)	
17.1. di cui remunerazione di base (in EUR)	
17.2. di cui remunerazione basata sui risultati (in EUR)	
18. Costi o commissioni di gestione capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
19. Abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
20. Importo dei contributi del programma per investimenti ulteriori nei destinatari finali a norma dell'articolo 42, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinente solo per la relazione finale) (in EUR)	
21. Contributi versati allo strumento finanziario sotto forma di terreni e/o immobili a norma dell'articolo 37, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di	

questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (articolo 46, paragrafo 2, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
22. Denominazione del prodotto finanziario offerto dallo strumento finanziario	mutui a tasso agevolato
22.1. Tipo di prodotto finanziario offerto dallo strumento finanziario	Prestito
24. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati in contratti con destinatari finali per l'erogazione di prestiti, garanzie, prodotti azionari o quasi-azionari o altri prodotti finanziari (in EUR)	20.397.473,62
24.1. di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	10.198.736,81
25. Importo complessivo dei contributi versati ai destinatari finali tramite prestiti, microprestiti, capitale o altri prodotti o, nel caso di garanzie, impegnati per prestiti erogati ai destinatari finali, per prodotto (in EUR)	0,00
25.1. di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	0,00
25.1.1. di cui FESR (in EUR)	0,00
25.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	
25.1.3. di cui FSE (in EUR)	
25.1.4. di cui FEASR (in EUR)	
25.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	
25.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale pubblico (in EUR)	0,00
25.3. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale privato (in EUR)	0,00
27. Numero di contratti per l'erogazione di prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari firmati con destinatari finali, per prodotto	0
28. Numero di investimenti nei destinatari finali realizzati tramite prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto	0
29. Numero di destinatari finanziari sostenuti dal prodotto finanziario	0
29.1. di cui grandi imprese	0
29.2. di cui PMI	0

29.2.1. di cui microimprese	
29.3. di cui persone fisiche	
29.4. di cui altri tipi di destinatari finali sostenuti	0
29.4.1. descrizione degli altri tipi di destinatari finali sostenuti	
VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (articolo 46, paragrafo 2, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
32. Informazioni indicanti se lo strumento finanziario era ancora operativo alla fine dell'anno di riferimento	Sì
32.1. Se lo strumento finanziario non era operativo alla fine dell'anno di riferimento, indicare la data di liquidazione	
33. Numero totale di prestiti erogati e non rimborsati o numero totale di garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito	0
34. Importo totale dei prestiti versati in stato di inadempimento (in EUR) o importo totale impegnato per le garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito (in EUR)	0,00
VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli articoli 43 e 44; valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (articolo 46, paragrafo 2, lettere g) e i), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
35. Interessi e altre plusvalenze generate dai pagamenti del programma dei fondi SIE allo strumento finanziario (in EUR)	0,00
36. Importi rimborsati allo strumento finanziario, imputabili al sostegno dei fondi SIE entro la fine dell'anno di riferimento (in EUR)	0,00
36.1. di cui rimborsi in conto capitale (in EUR)	0,00
36.2. di cui plusvalenze e altri profitti e rendimenti (in EUR)	0,00
37. Importo delle risorse riutilizzate che sono state rimborsate allo strumento finanziario e sono imputabili ai fondi SIE	0,00
37.1. di cui importi versati per la remunerazione preferenziale degli investitori privati operanti secondo il principio dell'economia di mercato, che forniscono fondi	0,00

di contropartita per il sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario o che coinvestono a livello dei destinatari finali (in EUR)	
37.2. di cui importi versati per il rimborso dei costi di gestione sostenuti e per il pagamento delle spese di gestione dello strumento finanziario (in EUR)	0,00
40. Valore degli investimenti e delle partecipazioni (in EUR)	0,00
VIII. Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (articolo 46, paragrafo 2, lettera h), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
38. Importo complessivo di altri contributi raccolti dallo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	
38.1. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (in EUR)	0,00
38.2. Importo complessivo di altri contributi versati allo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	0,00
38.2.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	0,00
38.2.2. di cui contributi privati (in EUR)	
38.3. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, mobilitati a livello dei destinatari finali (in EUR)	
38.3.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	
38.3.2. di cui contributi privati (in EUR)	
39. Effetto moltiplicatore atteso e raggiunto, con riferimento all'accordo di finanziamento	
39.1. Effetto moltiplicatore atteso in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, con riferimento all'accordo di finanziamento, per prodotto	
39.2. Effetto moltiplicatore raggiunto alla fine dell'anno di riferimento in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto	
39.3. Investimenti mobilitati attraverso strumenti finanziari sostenuti da Fondi SIE per prestiti/garanzie/investimenti azionari e quasi-azionari, per prodotto (facoltativo)	

IX. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (articolo 46, paragrafo 2, lettera j), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
<i>41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario</i>	<i>5 - Edifici oggetto di interventi di efficientamento energetico</i>
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	40,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	0,00
<i>41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario</i>	<i>CO01 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno</i>
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	40,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	0,00
<i>41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario</i>	<i>6 - Punti illuminanti/luce</i>
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	5.000,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	0,00
<i>41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario</i>	<i>7 - Mezzi acquistati</i>
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	80,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	0,00
<i>41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario</i>	<i>CO02 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni</i>
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	150,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	0,00

9. OPZIONALE PER LA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016, NON APPLICABILE AD ALTRE RELAZIONI SCHEMATICHE: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Tabella 14: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	Azione 1: partecipazione ai lavori del Gruppo di lavoro sulla riforma del sistema degli appalti pubblici attraverso la Conferenza delle Regioni e attuazione a livello regionale, per quanto di competenza, della strategia nazionale elaborata dal Gruppo.	31-dic-2016	Regione Marche	Si	Si		Informativa sull'attuazione inviata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. n. 5563 del 16/06/2017
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	4 - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	Azione 1: partecipazione agli incontri formativi e seminari	31-dic-2015	Regione Marche	Si	Si		Informativa sull'attuazione inviata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. n. 5563 del 16/06/2017

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		organizzati dal DPE e dal DPS, in partenariati o con la CE e disseminazione di informazioni e risultati anche presso gli organismi intermedi ed i principali beneficiari						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	4 - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	Azione 2: individuazione/ costituzione e presso la propria AdG e AdA di strutture con competenze e specifiche incaricati dell'indizione di gare di appalti pubblici e/o, comunque, responsabili del rispetto della relativa	30-giu-2015	Regione Marche	Si	Si		Informativa sull'attuazione inviata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. n. 5563 del 16/06/2017

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		normativa e partecipazioni alla rete nazionale delle strutture/risorse dedicate alla verifica della corretta interpretazione ed attuazione della normativa in materia di appalti pubblici						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 1: adozione, da parte della Regione e per quanto di competenza, di tutte le misure necessarie alla reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni (BDA) curata dal MISE (invio	31-dic-2016	Regione Marche	Si	Si		Informativa sull'attuazione inviata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. n. 5563 del 16/06/2017

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		informazioni, adozione di dispositivi che assicurino l'interoperabilità delle banche dati/registri regionali con la BDA, ecc.) e che assicurino, nel tempo, il pieno raggiungimento e funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 2: in caso di concessione e di un aiuto di stato, istituzione dell'obbligo per la struttura regionale concedente l'aiuto, di consultare sul sito	31-dic-2015	Regione Marche	Si	Si		Informativa sull'attuazione inviata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. n. 5563 del 16/06/2017

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		delle amministrazioni competenti al recupero l'elenco dei destinatari di ordine di recupero di aiuti illegali						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 1: realizzazione incontri formativi regionali in materia di aiuti di Stato	31-dic-2015	Regione Marche	Si	Si		Informativa sull'attuazione inviata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. n. 5563 del 16/06/2017
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 2: partecipazione agli incontri formativi organizzati dalle amministrazioni centrali e diffusione nella propria Regione delle informazioni e dei risultati emersi dagli stessi	31-dic-2015	Regione Marche	Si	Si		Informativa sull'attuazione inviata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. n. 5563 del 16/06/2017
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale	Azione 3: collaborazioni	31-dic-2016	Regione Marche	Si	Si		Informativa sull'attuazione inviata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. n.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	one con il MISE per l'organizzazione di workshop a livello regionale dedicati alla funzionalità del nuovo Registro nazionale degli aiuti e alla diffusione delle conoscenze e necessarie al suo utilizzo.						5563 del 16/06/2017
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 4: trasmissione alle amministrazioni centrali competenti delle informazioni relative alle misure di aiuti di Stato di interventi cofinanziati ai fini della creazione dell'apposita sezione	30-giu-2016	Regione Marche	Si	Si		Informativa sull'attuazione inviata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. n. 5563 del 16/06/2017

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		in Open Coesione.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 5: individuazione aggiornata dei referenti regionali in materia di aiuti di Stato	30-giu-2015	Regione Marche	Si	Si		Informativa sull'attuazione inviata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. n. 5563 del 16/06/2017
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 6: creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dalle amministrazioni centrali in materia di aiuti	31-dic-2015	Regione Marche	Si	Si		Informativa sull'attuazione inviata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. n. 5563 del 16/06/2017

Tabella 15: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante tematiche applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.	1 - Una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale che:	La RIS3 è in corso di revisione al fine di precisare meglio: - come la ricerca e l'innovazione rispondano ai bisogni del tessuto imprenditoriale; - il percorso che ha portato all'individuazione dei quattro ambiti di specializzazione intelligente cross-settoriali, anche tenendo conto della metodologia e dei risultati del processo di scoperta imprenditoriale; - il ruolo svolto dai vari partner	28-feb-2015	P.F. Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi	Si	Si		Il documento è stato inviato il 6 dicembre 2016 alla Commissione Europea, la quale ha comunicato con nota Ares(2017)1521311 del 21/03/2017 il soddisfacimento della condizionalità ex-ante T.01.1 "Ricerca e Innovazione - specializzazione intelligente"

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		nell'individuazione degli ambiti di specializzazione intelligente						
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.	4 - preveda un meccanismo di controllo.	La RIS3 in fase di revisione prevederà: - la quantificazione degli indicatori (baseline e target); - una migliore descrizione e dei sistemi di governance e del monitoraggio e del follow-up (valutazione, comunicazione e peer review).	28-feb-2015	PF Innovazione, ricerca e competitività dei sistemi produttivi	Si	Si		Il documento è stato inviato il 6 dicembre 2016 alla Commissione Europea la quale ha comunicato con nota Ares(2017)1521311 del 21/03/2017 il soddisfacimento della condizionalità ex-ante T.01.1 "Ricerca e Innovazione - specializzazione intelligente"
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme	5 - Adozione di un quadro che definisca le risorse di bilancio disponibili per la ricerca e l'innovazione.	La S3 allegata contiene già la ripartizione e delle risorse per	28-feb-2015	PF Innovazione, ricerca e competitività del sistema produttivo	Si	Si		Il documento è stato inviato il 6 dicembre 2016 alla Commissione Europea la quale ha comunicato con nota Ares(2017)1521311 del 21/03/2017 il soddisfacimento della condizionalità ex-ante T.01.1 "Ricerca e Innovazione - specializzazione intelligente"

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.		ciascuna delle 10 priorità. Gli ulteriori approfondimenti per finalizzare la strategia in vista dell'approvazione definitiva, permetteranno di ripartire le risorse fra i quattro ambiti prioritari. La Regione appena conoscerà la ripartizione e delle risorse nazionali adotterà il quadro delle risorse per la ricerca e sviluppo.						
T01.2 - Infrastruttura per la ricerca e l'innovazione. Esistenza di un piano pluriennale per la programmazione di bilancio e la definizione delle priorità di investimento.	1 - Adozione di un piano indicativo pluriennale per la programmazione di bilancio e la definizione delle priorità di investimento in rapporto alle priorità dell'Unione e, se del caso, al Forum strategico europeo sulle infrastrutture di ricerca (ESFRI).	Le due Amministrazioni competenti, MIUR, stanno completando il	31-gen-2015	MIUR	Si	Si		Approvato il Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR) che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricato su SFC in data 8 marzo 2016

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		percorso di confronto con le Regioni per arrivare ad adottare il "Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca" in linea con i contenuti del Piano Nazionale della Ricerca (PRN)						
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.	1 - Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti NGN che contenga:	Aggiornamento del Piano Telematico regionale alle indicazioni riportate nel Piano nazionale Banda Ultra Larga relativamente a: i) piano d'investimenti in infrastrutture, ii) prioritizzazione degli	31-gen-2015	Giunta Regionale/Consiglio Regionale	Si	Si		Con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 31 del 02/082016 è stato approvato il "Nuovo Piano Telematico Regionale: la strategia della Regione Marche per la banda ultra larga"

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>interventi, iii) modelli d'investimento iv) misure per stimolare gli investimenti privati.</p> <p>Le azioni da intraprendere a livello regionale per l'aggiornamento del Piano Telematico Regionale sono:</p> <p>1) Acquisizione supporto all'aggiornamento del Piano;</p> <p>2) Attività di adeguamento del Piano;</p> <p>3) Approvazione del piano aggiornato</p>						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.	2 - un piano di investimenti in infrastrutture basato su un'analisi economica che tenga conto delle infrastrutture private e pubbliche esistenti e degli investimenti programmati;	Aggiornamento del Piano Telematico regionale alle indicazioni riportate nel Piano nazionale Banda Ultra Larga relativamente a: i) piano d'investimenti in infrastrutture, ii) prioritizzazione degli interventi, iii) modelli d'investimento iv) misure per stimolare gli investimenti privati. Le azioni da intraprendere a livello regionale per l'aggiorna	31-gen-2015	Giunta Regionale/Consigli o Regionale	Si	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia Nazionale Banda Ultralarga, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 1 luglio 2016 e 4 agosto 2016 Con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 31 del 02/082016 è stato approvato il "Nuovo Piano Telematico Regionale: la strategia della Regione Marche per la banda ultra larga"

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>mento del Piano Telematico Regionale sono:</p> <p>1) Acquisizione supporto all'aggiornamento del Piano;</p> <p>2) Attività di adeguamento del Piano;</p> <p>3) Approvazione del piano aggiornato</p>						
<p>T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.</p>	<p>3 - modelli di investimento sostenibili che promuovono la concorrenza e offrono accesso a infrastrutture e servizi aperti, accessibili, di qualità e a prova di futuro;</p>	<p>Aggiornamento del Piano Telematico regionale alle indicazioni riportate nel Piano nazionale Banda Ultra Larga relativamente a:</p> <p>i) piano d'investimenti in infrastrutture,</p>	31-gen-2015	Giunta Regionale/Consiglio Regionale	Si	Si		<p>Con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 31 del 02/082016 è stato approvato il "Nuovo Piano Telematico Regionale: la strategia della Regione Marche per la banda ultra larga"</p>

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>ii) prioritizzazione degli interventi,</p> <p>iii) modelli d'investimento</p> <p>iv) misure per stimolare gli investimenti privati.</p> <p>Le azioni da intraprendere a livello regionale per l'aggiornamento del Piano Telematico Regionale sono:</p> <p>1) Acquisizione supporto all'aggiornamento del Piano;</p> <p>2) Attività di adeguamento del Piano;</p> <p>3) Approva</p>						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		zione del piano aggiornato						
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.	4 - misure per stimolare gli investimenti privati.	<p>Aggiornamento del Piano Telematico regionale alle indicazioni riportate nel Piano nazionale Banda Ultra Larga relativamente a:</p> <p>i) piano d'investimenti in infrastrutture,</p> <p>ii) prioritizzazione degli interventi,</p> <p>iii) modelli d'investimento</p> <p>iv) misure per stimolare gli investimenti privati.</p> <p>Le azioni da intraprendere a livello</p>	31-gen-2015	Giunta Regionale/Consiglio Regionale	Si	Si		Con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 31 del 02/082016 è stato approvato il "Nuovo Piano Telematico Regionale: la strategia della Regione Marche per la banda ultra larga"

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		regionale per l'aggiornamento del Piano Telematico Regionale sono: 1) Acquisizione supporto all'aggiornamento del Piano; 2) Attività di adeguamento del Piano; 3) Approvazione del piano aggiornato						
T04.3 - Realizzazione di azioni volte a promuovere la produzione e la distribuzione di fonti di energia rinnovabili.	2 - Adozione da parte dello Stato membro di un piano di azione nazionale per le energie rinnovabili conformemente all'articolo 4 della direttiva 2009/28/CE.	Adeguamento del Piano Energetico Ambientale Regionale (DACR 175/2005) al DM 15 marzo 2012 "burden saring" attuativo del D.Lgs 28/2011. Adozione	28-feb-2015	P. F. Rete elettrica, autorizzazioni energetiche, gas ed idrocarburi (Servizio ITE) P. F. Valutazioni e autorizzazioni ambientali (Servizio ITE) Giunta Regionale Assemblea Legislativa regionale	Si	Si		Il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR 2020) è stato approvato dall'Assemblea Legislativa Regionale con Delibera Amministrativa n. 42 del 20 dicembre 2016.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>in Giunta Regionale del Piano Energetico Ambientale e Regionale (PEAR) completo del Rapporto Ambientale e ai fini VAS;</p> <p>Conclusione della procedura di VAS del Piano Energetico Ambientale e Regionale (PEAR);</p> <p>Seconda adozione in Giunta Regionale del PEAR e trasmissione all'Assemblea Legislativa regionale;</p> <p>Approvazione del PEAR da parte dell'Assemblea Legislativa regionale.</p>						

IT

IT

**10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI
(ARTICOLO 101, LETTERA H), E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

10.1. Grandi progetti

Tabella 12: Grandi progetti

Progetto	CCI	Stato del grande progetto	Investimenti totali	Costi ammissibili totali	Data di notifica/presentazione prevista	Data del tacito accordo/dell'approvazione della Commissione	Inizio previsto dell'attuazione (anno, trimestre)	Data di completamento prevista	Asse prioritario / priorità d'investimento	Stato attuale di attuazione - progresso finanziario (% delle spese certificate alla Commissione rispetto ai costi ammissibili totali)	Stato attuale di attuazione - progressi materiali della fase principale di attuazione del progetto	Output principali	Data della firma del primo contratto d'opera	Osservazioni

Problemi significativi incontrati nella realizzazione dei grandi progetti e misure adottate per risolverli

--

Eventuali modifiche previste dell'elenco dei grandi progetti del programma operativo

--

10.2. Piani d'azione comuni

Stato di avanzamento dell'attuazione di fasi diverse dei piani d'azione comuni

--

Tabella 13: Piani d'azione comuni (PAC)

Titolo del PAC	CCI	Fase di attuazione del PAC	Costi ammissibili totali	Sostegno pubblico totale	Contributo del PO al PAC	Asse prioritario	Tipo di PAC	Presentazione alla Commissione (prevista)	Inizio dell'attuazione [previsto]	Completamento [previsto]	Output e risultati principali	Spese ammissibili totali certificate alla Commissione	Osservazioni
----------------	-----	----------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	------------------	-------------	---	-----------------------------------	--------------------------	-------------------------------	---	--------------

Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

--

PARTE B

RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEGLI ANNI 2017 E 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE

(articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

11.1. Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
------------------	--

Con una dotazione di oltre 114 mln di euro, pari ad un terzo dell'intero budget di programma, l'asse 1 definisce le politiche del Programma a supporto della ricerca e innovazione; l'analisi di contesto aveva infatti rilevato la necessità di sostenere la capacità di innovazione del sistema regionale, limitata dalla ridotta dimensione delle imprese prevalentemente a conduzione familiare e specializzate nei comparti a basso contenuto tecnologico. A tal fine sono state individuate quattro principali direttrici da seguire in fase di attuazione:

- promuovere i processi di trasferimento tecnologico grazie a percorsi di collaborazione tra imprese, università e strutture di ricerca e l'assorbimento di personale altamente qualificato (OS 1)
- l'ampliamento e la proiezione internazionale delle reti della ricerca (OS 2)
- la promozione di nuovi mercati per l'innovazione nei settori legati alle nuove sfide sociali (OS 3)
- la nascita di nuove imprese in settori hi-tech e dei servizi avanzati (OS 4)

Per conseguire questi obiettivi gli interventi dell'asse 1 sono stati avviati subito dopo l'approvazione del Programma da parte della Commissione, come documentato nel RAA 2016. Al 31 dicembre dello scorso anno l'asse aveva selezionato 221 progetti per circa 25 mln di euro. Va peraltro rilevato come, in termini di impegni sul bilancio regionale corrispondenti agli importi stanziati sui bandi aperti alla fine del 2016, la performance dell'Asse appaia ancora più significativa posto che le risorse complessivamente attivate erano pari a circa 50 mln. Non a caso un'ulteriore graduatoria è stata approvata proprio all'inizio del 2017 per altri 10 mln. I pagamenti sull'asse risultano pari a circa 5 mln cioè un quinto delle risorse assegnate. La spesa è legata innanzitutto ai pagamenti effettuati su progetti di breve durata, quali i voucher per l'innovazione e i voucher per il sostegno della progettualità sui bandi a gestione diretta dell'UE. Sul bando ricerca e sviluppo, decisamente il più importante in termini di risorse impegnate, il livello della spesa è più contenuto limitandosi alle sole anticipazioni concesse e a pochi primi SAL. I progetti approvati su questo bando hanno infatti una tempistica di attuazione più lunga connaturata alla complessità tecnica degli interventi finanziati. Per quanto riguarda gli indicatori fisici, segnaliamo come il numero di imprese finanziate sia già pari al 50% del target previsto per fine periodo (2023) e i

nuovi ricercatori assunti siano circa 2/3 del valore atteso in chiusura di programmazione. Per quanto riguarda invece l'indicatore da utilizzare ai fini del calcolo del Performance Framework, le imprese che cooperano con istituti di ricerca sono attualmente 91. Il dato sui progetti selezionati mostra dunque come il target al 2018 (66) sia stato già superato e quello al 2013 abbia una percentuale di conseguimento pari al 75%.

Sia con riferimento al dato fisico sia con riferimento al dato sulla spesa certificata, si ritiene che i valori fissati ai fini dell'attivazione della riserva di performance possano essere ragionevolmente raggiunti.

Per ciò che riguarda le azioni POR attivate, il bando "Promozione della R&S negli ambiti di specializzazione intelligente" è stato il primo ad essere pubblicato con la finalità quello di incrementare la qualità e la sostenibilità degli investimenti in ricerca e sviluppo e potenziare la competitività e la capacità di attrazione del sistema produttivo e scientifico regionale, valorizzare le conoscenze presenti sul territorio e favorendo la collaborazione e la sinergia tra imprese ed organismi di ricerca. Il bando prevedeva due linee, una destinata ad imprese singole e una alle filiere. Ad oggi i contributi concessi sono circa 19,5 mln per un totale di 32 progetti finanziati con 91 imprese e 21 università e centri di ricerca. Con riferimento agli ambiti della RIS promossi, si registrano 12 progetti rispettivamente per l'area Domotica e l'area Meccatronica e 8 per l'area Manifattura sostenibile. Nell'ambito dell'attività 1.1 del POR è stato inoltre inserito nel 2017 un intervento gemello rispetto al bando R&S, allo scopo di valorizzare la progettualità di alta qualità presentata dalle imprese marchigiane nelle call Horizon e non finanziata per mancanza di risorse. Il bando si inserisce nell'ambito dell'iniziativa sul Seal of Excellence promossa dalla DG Ricerca della Commissione. Nel 2016 ancora nessun progetto era stato finanziato.

L'OS 1 ha permesso inoltre di finanziare 150 progetti di innovazione diffusa nelle imprese, di cui 68 già saldati e la totalità comunque con attività già concluse. Il bando intendeva favorire i processi di innovazione delle micro, piccole e medie imprese marchigiane promuovendo la diffusione di una cultura della qualità nelle imprese tradizionali, incentivando e sostenendo gli investimenti in nuove tecnologie digitali, l'ammodernamento tecnologico, del design ed eco-design, gli investimenti nell'innovazione commerciale e nella tutela della proprietà intellettuale. Tutti i progetti selezionati afferiscono all'ambito "Manifattura sostenibile" della RIS.

Con riferimento all'OS 2, l'attività relativa ai voucher per il sostegno alla progettualità nell'ambito dei programmi a gestione diretta è partita anch'essa nella primavera 2015 subito dopo l'approvazione del POR per tener conto delle prime scadenze utili delle call europee. Con voucher di piccolo importo (da 5.000 a 7.500 euro) l'intervento ha rimborsato le spese sostenute dai progettisti marchigiani per partecipare ai bandi UE. In totale ad oggi hanno beneficiato della misura circa 38 progetti di cui 29 già saldati. I progetti vanno a posizionarsi sugli ambiti RIS della Domotica, della Meccatronica e, in numero leggermente inferiore, della Manifattura sostenibile. Sempre in OS 2 nel corso del 2016 è stato approvato il piano di lavoro del Cluster Agrifood per circa 199.000 euro. L'iniziativa si inquadra in un percorso teso ad affiancare l'azione avviata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sostenendo la partecipazione degli attori regionali alle piattaforme nazionali. Il Cluster afferisce all'ambito "Salute e Benessere" della RIS. E' in preparazione, ma non ancora formalmente attivata, l'azione 2.1 che riguarda l'attivazione di grandi progetti di ricerca su tematiche complesse di interesse generale per il sistema marchigiano. L'attività richiede una preventiva concertazione con i numerosi attori interessati e ha inoltre tempi più lunghi in relazione

alla tecnicità del suo oggetto. Ad oggi si prevede di finanziare 5 grandi progetti, uno per le diverse aree di specializzazione della RIS.

Afferiscono esclusivamente all'ambito "Salute e Benessere" i progetti finanziati ad inizio 2017 nell'ambito del bando dell'attività 3.1 volto a sostenere attività di ricerca e sviluppo in relazione alle principali sfide sociali emergenti. Il bando prevedeva il coinvolgimento di strutture Sanitarie/Socio-Sanitarie/Sociali pubbliche o private che svolgeranno attività di sperimentazione per la definizione, dimostrazione e convalida di prototipi, prodotti, processi e servizi - nuovi o migliorati - in ambienti che riproducono le condizioni operative reali. La procedura a due step e il ricorso ad esperti esterni in fase di valutazione ha determinato un allungamento della tempistica di approvazione. Si ritiene tuttavia che i progetti approvati nel 2017 possano contribuire al conseguimento del target finanziario del PF dell'Asse 1.

Con riferimento infine all'OS 4, nel 2016 è stato approvato il bando per le start up innovative che prevede due linee di intervento:

- supporto alle attività necessarie per la definizione e realizzazione di un primo prototipo industriale e/o prima modellizzazione di un servizio;
- supporto alle attività necessarie per l'industrializzazione e commercializzazione del nuovo prodotto, applicazione industriale e/o nuovo servizio, al fine del consolidamento sul mercato.

Il bando, che ha attivato altri 8 mln di euro, è scaduto a marzo 2017 ed è attualmente in valutazione.

Per riassumere il contributo complessivo dell'asse ai progressi della RIS, rileviamo che:

- all'area della Manifattura sostenibile afferiscono il 75% dei progetti per un totale del 50% delle risorse finora stanziare sulla RIS
- l'area della domotica assorbe il 20% delle risorse e riguarda circa il 10% dei progetti
- l'area della Meccatronica copre un 10% di risorse e una quota identica di progetti
- l'area "Salute e Benessere" ha attivato il 20% delle risorse stanziare per la RIS ad oggi (solo 5% di progetti approvati nel 2017).

Asse prioritario	2 - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione
------------------	--

L'Asse prioritario 2 "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione" contribuisce al raggiungimento degli obiettivi specifici 5 e 6.

Il primo obiettivo, che si ricorda ricade nella priorità d'investimento 2a, prevede l'attivazione di una azione volta a realizzare il progetto NGN per lo sviluppo di reti di nuova generazione ultra broadband basati su servizi di accesso in fibra ottica e LTE con velocità di connessione di oltre 100 Mb/s, destinato a quei distretti industriali dove la

connessione è elemento strategico competitivo per le imprese. Si ricorda che la dotazione prevista dalla Regione Marche sulla banda ultra larga è di circa 105 Meuro di cui 11,92 Meuro rappresentano le risorse FESR, 21,05 Meuro quelle del FEASR e il restante fondi FSC.

Per l'attuazione di tale intervento la Regione Marche con delibera di giunta n. 898 del 1 agosto 2016 ha deciso di aderire al Grande Progetto Nazionale Banda Ultralarga che sarà realizzato dal MISE attraverso la società in house Infratel. Gli interventi da effettuarsi in Regione Marche rientrano tra quelli oggetto del secondo lotto della gara per la stesura della Fibra Ottica espletata dal MISE.

Per accelerare le attività di infrastrutturazione sul territorio e di conseguenza velocizzare i livelli di spesa, nell'attesa che il Ministero espliciti tutte le procedure di gara per giungere all'affidamento dei lavori, la Regione Marche ha redatto una bozza di convenzione operativa che comuni e province dovranno sottoscrivere al fine di velocizzare le fasi autorizzative e di esecuzione delle opere comportando di conseguenza una riduzione dei tempi autorizzativi necessari per l'apertura dei cantieri. Si ricorda che tale aspetto nella scorsa programmazione aveva prodotto dei ritardi nella fase di posa in opera della fibra e quindi rallentamenti nella conclusione dei progetti.

Per i comuni fuori dal cratere delle aree terremotate si conta di far sottoscrivere ai Comuni le convenzioni entro l'estate 2017, mentre per i Comuni che hanno subito danni gravi a seguito del terremoto, la società in house del MISE (Infratel) ha già affermato che il processo di progettazione esecutiva delle fibre ottiche dovrà andare di pari passo con il processo di ricostruzione.

Stante questa situazione la struttura responsabile dell'attuazione ha prodotto una cartina che georeferenzia tutti gli interventi previsti nel territorio regionale. Su questa base saranno individuati quelli che presentano meno vincoli legati alle conseguenze del sisma e possono quindi essere attivati celermente e saranno finanziati con le risorse provenienti dai fondi strutturali.

L'adesione della regione Marche al grande progetto Progetto Nazionale Banda Ultralarga ha comportato anche la necessità di apportare una modifica al POR FESR 2014-20 che ha riguardato, così come indicato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota Prot. AICT 10118 del 12/12/2016, l'inserimento tra le tipologie di beneficiari ammessi il MISE e le imprese e l'opzione della presenza in tale azione del Grande Progetto Nazionale Banda Ultralarga.

Per far fronte alla ridotta diffusione dell'economia digitale e coerentemente con l'Agenda Digitale regionale che prevede un adeguato equilibrio fra gli interventi in infrastrutture di ICT e quelli per lo sviluppo di servizi, nell'ambito dell'obiettivo specifico 6[*] del POR sono state previste le seguenti azioni:

- la realizzazione di infrastrutture cloud e di applicazioni innovative ICT, al fine di connettere le pubbliche amministrazioni del territorio e favorire una maggiore interattività delle istituzioni verso i fruitori di servizi e contenuti digitali (Azione 6.1);
- la digitalizzazione e innovazione dei processi interni a sostegno di PA e imprese per la crescita digitale (implementazione di sistemi per il pagamenti on line, fascicolo digitale del cittadino e servizi scolastici digitali) e il supporto dell'integrazione dei sistemi della PA locale per la gestione dei servizi di "E Government" (Azione 6.2);

- la riorganizzazione dei flussi dati in cooperazione applicativa tra sistemi informativi locali e sistemi aggregatori (Azione 6.3).

Nel 2016 con DDPF 68/INF del 12/09/2016 è stato emanato il bando di selezione con il quale sono state attivate alcune linee di intervento previste nell'Azione 6.2 e 6.3 i cui beneficiari sono i comuni in forma singola o associata. Il bando prevede che in forma singola possono partecipare solo i comuni capoluogo di provincia o con popolazione superiore a 15.000 abitanti, mentre in forma aggregata qualsiasi numero di comuni la cui somma della popolazione sia superiore a 15.000 abitanti.

In particolare per l'azione 6.2 la linea di intervento attivata, per una dotazione di 1,80 Meuro, è volta a supportare l'integrazione dei sistemi della PA locale per la gestione dei servizi di E-Government attraverso l'implementazione dei:

- servizi di pagamento on line;
- integrazione IntermediaMarche (fatturazione elettronica);
- adesione al Polo di conservazione Marche DigiP;
- alimentazione banca dati regionale dei Procedimenti (ProcediMarche);
- servizi SigmaTER

Nell'Azione 6.3, con una dotazione finanziaria assegnata pari a 1Meuro, con il bando suddetto è stato promosso un intervento per consentire alle amministrazioni locali l'integrazione con piattaforme e infrastrutture regionali distribuite per la pubblicazione dei dati aperti e la valorizzazione del patrimonio pubblico (Open Data) degli enti marchigiani (progetto Marche GoOD PA – Government Open Data della Pubblica Amministrazione), secondo le priorità dell'agenda digitale europea, italiana e marchigiana.

Su richiesta dei comuni coinvolti nella gestione della fase di emergenza post sisma del 24 agosto la scadenza per la presentazione dei progetti, inizialmente fissata al 30 ottobre, era stata prorogata al 28 novembre 2016. Purtroppo le forti scosse del 26 e 30 ottobre 2016 che hanno esteso l'area marchigiana colpita dal sisma, ha fatto sì che molti comuni che avevano manifestato l'interesse a partecipare al bando in oggetto, vista la gravità dell'emergenza, hanno richiesto una congrua proroga del termine di presentazione delle domande per consentire la redazione di un adeguato progetto tecnico. Tenuto conto, inoltre, che tali incentivi rappresentano l'unica misura di finanziamento in materia di ICT in favore degli enti locali inclusa nella programmazione POR FESR 2014-2020 al fine di garantire la più ampia partecipazione al bando e la maggior adeguatezza dei progetti tecnici, si è ritenuto opportuno stabilire una proroga ulteriore, oltre a quella già concessa, fissando il termine di scadenza delle domande al 15/02/2017.

Il bando ha avuto molto successo sul territorio tanto che alla suddetta scadenza sono pervenute 220 domande per ciascuna delle due azioni attivate, per una capacità di assorbimento delle risorse tripla rispetto alla dotazione complessiva del bando.

E' ancora in corso l'istruttoria dei progetti che dovrebbe terminare entro la metà di luglio 2017.

Si ricorda infine che nell'agosto del 2016 è stato approvato il "Nuovo piano telematico regionale: la strategia della Regione Marche per la Banda Ultra Larga" che si ricorda

rappresentava una condizionalità ex-ante per l'attivazione delle azioni previste nel POR in questo asse.

La strategia marchigiana definita nel nuovo Piano Telematico discende dalla strategia nazionale ed europea per la banda ultralarga ed è in linea con gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea, la quale prevede che, al 2020, tutta la popolazione degli Stati Membri sia coperta con servizi superiori a 30 Mbps e almeno il 50% delle famiglie abbiano sottoscritto abbonamenti a Internet con velocità superiore a 100 Mbps.

[*]Si rammenta che tale obiettivo si ricollega alla priorità 2c Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health.

Asse prioritario

3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese

L'Asse Prioritario 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese" contribuisce al raggiungimento di n. 4 obiettivi specifici complessivi, tre dei quali rientranti nella priorità di investimento 3b "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione", legata alla necessità di rafforzare la competitività del sistema regionale agendo su cause di natura congiunturale e strutturale che ne ostacolano la crescita; l'ultimo obiettivo specifico rientra invece nella priorità 3d "Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione". Gli interventi connessi alla priorità 3b sono stati considerati dall'amministrazione regionale particolarmente urgenti e quindi prioritari, al fine da un lato di contrastare la crisi che continua ad aggravare le già presenti difficoltà strutturali delle PMI locali, in particolare in alcune aree regionali, dall'altro di invertire la tendenza alla perdita di mercato del settore produttivo locale, sia a livello nazionale che internazionale, con conseguente peggioramento degli indicatori occupazionali. Di seguito sono indicati i 3 obiettivi della priorità 3b e i rispettivi interventi attivati al fine di contrastare gli ostacoli alla crescita sopra indicati:

- OS 7 "Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive": tale obiettivo prevede un rilancio degli investimenti del tessuto imprenditoriale marchigiano con specifici interventi anticiclici, specie nella zona del fabrianese, area più colpita dalla crisi produttiva marchigiana. Coerentemente con queste finalità e in linea con la necessità di rafforzare la competitività del sistema (per lo più manifatturiero) regionale marchigiano, fortemente indebolito negli ultimi anni, nel mese di giugno 2016 è stato emanato un bando di Sostegno alle start up, allo sviluppo e alla continuità d'impresa nelle aree di crisi ex A. Merloni e della Provincia di PU (l'impegno complessivo corrisponde a € 7.262.857,14, azione 7.1). Nel corso del 2017 sono stati approvati progetti per un importo totale di 2.963.373,00 euro.

- OS 8 "Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali": l'OS in esame punta a contrastare la progressiva perdita di competitività del sistema industriale caratterizzato da specializzazioni tradizionali a basso valore aggiunto, modernizzando il sistema e puntando su processi di fertilizzazione cross-

sector. In linea con l'obiettivo specifico in esame, durante il 2016 sono stati emanati n. 3 bandi di finanziamento per le PMI marchigiane relativi all'azione 8.1 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e "tipici". Nello specifico: I) a febbraio 2016 è stato emanato un bando a sostegno della realizzazione e commercializzazione di collezioni innovative nei settori del Made in Italy. Nel mese di novembre sono stati ammessi a finanziamento n. 59 progetti nell'ambito del comparto legno e mobile e n. 70 progetti nell'ambito del settore TAC (con un contributo concesso totale pari a 12 milioni di euro); II) a novembre 2016 è stato lanciato il bando a sostegno dell'innovazione e dell'aggregazione in filiere delle PMI culturali e ricreative, della manifattura e del turismo ai fini del miglioramento della competitività in ambito internazionale e dell'occupazione (azione 8.1), con un impegno complessivo di risorse pari a € 3.279.976,94; III) infine nel dicembre 2016 sono stati impegnati 1,2 milioni di euro in seguito all'emanazione di un bando in favore delle PMI marchigiane per lo sviluppo e la promozione del territorio e del suo patrimonio identitario culturale e turistico attraverso opere cine-audiovisive (azione 8.1). Le attività finanziabili sono rivolte in particolare all'innovazione di processo, di prodotto e di servizio, particolarmente utile per le aziende tradizionali che intendono adattarsi ai nuovi sviluppi del mercato locale e internazionale, al fine di valorizzare le vocazioni produttive delle imprese marchigiane, promuovendone qualità, stile e design, agevolando in questo modo il trasferimento di conoscenze e la condivisione dei risultati della ricerca e del know-how, sostenendo gli anelli deboli della filiera e promuovendo le eccellenze che hanno da sempre contraddistinto il sistema produttivo marchigiano.

- l'OS 9 "Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e dell'attrattività del sistema imprenditoriale rispetto agli investimenti esteri (IDE)" ha come fine quello di far accrescere la partecipazione delle PMI regionali ai processi di internazionalizzazione, rimuovendo quegli ostacoli che hanno contribuito sinora negativamente sulla capacità di proiettarsi nei mercati esteri. Per poter competere fruttuosamente nell'attuale scenario internazionale, è urgente adottare misure che favoriscano l'aggregazione tra imprese. Il sistema economico marchigiano è, infatti, costituito da un tessuto di MPMI che maggiormente hanno subito e subiscono tutt'ora l'impatto della crisi economica per la contrazione del mercato interno, ma anche per la difficoltà a collocarsi o ricollocarsi soprattutto su quello extra-europeo, profondamente mutato e caratterizzato da una crescente complessità, tanto da richiedere azioni più strutturate, oltre che innovative, sia per la penetrazione commerciale che per il mantenimento di posizioni acquisite. Si è quindi voluto attivare interventi per consolidare un processo di internazionalizzazione diretta iniziato ormai da anni che tende a promuovere e diffondere il Made in Marche anche attraverso lo sviluppo e il consolidamento di un vero e proprio sistema aggregativo tra soggetti economici, espressione dei diversi territori e dei diversi settori merceologici, con l'intento di realizzare attività realmente rispondenti alle istanze delle imprese, nell'ottica di una strategia realmente "bottom up", che veda le imprese a diretto contatto con l'Ente gestore ed erogatore dell'intervento. Nell'ambito di tale obiettivo, ad ottobre 2016 sono stati quindi lanciati n. 2 bandi di finanziamento a sostegno del consolidamento dell'export marchigiano e dello sviluppo dei processi di internazionalizzazione (azione 9.2 "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI"), uno a favore dei consorzi per l'Internazionalizzazione (risorse attivate pari a 484.374,46 euro), l'altro a favore di PMI marchigiane, per un importo impegnato di € 1.937.497,84.

- l'OS 10 "Miglioramento dell'accesso al credito" rientra, come sopra indicato, nella

Priorità d'investimento 3d e prevede l'attivazione dell'azione "Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci". L'intervento non è ancora stato avviato per via del fatto che, da un lato, l'amministrazione, come sopra indicato, ha preferito prioritariamente concentrarsi sulle azioni rientranti nella priorità 3b; dall'altro, in quanto la stessa amministrazione intende avvalersi di un soggetto valutatore per la realizzazione di un rapporto di valutazione ex ante degli strumenti di ingegneria finanziaria prima dell'attivazione di tale intervento al fine di individuare la soluzione più adeguata alle esigenze territoriali.

Asse prioritario

4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori

L'Asse prioritario 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori" contribuisce alla riduzione del peso eccessivo assunto dalle energie tradizionali, favorendo misure finalizzate all'attenuazione delle emissioni. La Regione Marche, attraverso il presente asse, ha inteso adottare un approccio effettivamente integrato all'utilizzo dei fondi. Un esempio rientrante nell'asse 4 è dato dal progetto M.A.R.T.E., che punta al miglioramento dell'efficienza ambientale nelle strutture sanitarie, cofinanziato dalla Commissione Europea - Agenzia Europea per le Piccole e Medie Imprese (EASME) nel quadro del programma europeo Intelligent Energy Europe; un altro è dato dallo strumento finanziario "Fondo Energia e Mobilità" (FEM), per la concessione di finanziamenti agevolati combinati a contributi in conto capitale, immaginato come strumento in affiancamento ai bandi ordinari gestiti dalle P.F. regionali, in modo tale da combinare sullo stesso progetto investimenti rimborsabili con contributi a fondo perduto, al fine di massimizzare l'efficacia del sostegno.

Di seguito sono indicati gli obiettivi specifici, le corrispondenti priorità di investimento e gli interventi attivati nell'ambito dell'asse in esame.

L'obiettivo specifico corrispondente alla Priorità 4b "Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese" è rappresentato dal n. 12 - Strategia Energetica Nazionale (SEN) che individua nell'aumento di produzione di energia da fonti rinnovabili uno dei 4 obiettivi strategici che l'Italia dovrà conseguire entro il 2020. Nel mese di ottobre 2016 è stato approvato con DGR 1202/2016 lo schema di convenzione per l'attuazione del Programma regionale di sostegno alla realizzazione delle diagnosi energetiche o all'adozione della certificazione ISO 50001 da parte delle PMI ammesso a cofinanziamento statale con Decreto direttoriale MISE del 21 dicembre 2015. Il Programma punta alla riduzione del forte ritardo sugli obiettivi da raggiungere fissati dal decreto "Burden sharing" per le Marche con riferimento alla componente delle bioenergie, sostenendo la produzione di energia attraverso una fonte rinnovabile che assicuri maggiore facilità di gestione degli accumuli e che, valorizzando una filiera locale quale del bosco – legno, potrà generare ricadute positive anche in vista dell'attuazione della strategia sulle aree interne. Le risorse a disposizione per la realizzazione delle diagnosi, nell'ambito dell'azione 12.1 "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da

fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza“, ammontano a 437.500,00 euro. Il bando, in fase di definizione, verrà emanato entro il 2017.

La priorità d'investimento 4c “Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa” è connessa all'OS n. 13 “Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili”. Il progressivo invecchiamento del patrimonio di edilizia pubblica regionale ha determinato il decadimento della performance energetica degli edifici nel tempo, con effetti negativi anche in termini di spesa per consumi elettrici. L'amministrazione, con DGR n. 633 del 20/06/2016, ha quindi approvato urgentemente lo schema di convenzione per l'attuazione dell'intervento 13.1.1 “Efficientamento energetico in strutture sanitarie” tra la Regione Marche e ASUR Marche (Azienda Sanitaria Unica Marche) per un importo pari a euro 4.379.000,00, al fine di migliorare l'efficienza ambientale in primo luogo delle strutture sanitarie individuate dal progetto “MARTE” (i tre ospedali di Urbino, Pergola e San Benedetto del Tronto e le strutture sanitarie di Petritoli e Sant'Elpidio a Mare). In seguito, con decreto n. 29 del 09/08/2016 P. F. Cave e Miniere, è stato preso l'impegno di spesa a favore dell'ASUR Marche. Inoltre, nel giugno 2016 è stato aggiudicato ad Artigiancassa SpA il servizio per la costituzione e la gestione di uno strumento finanziario nelle forme di un fondo denominato “Fondo Energia e Mobilità” per l'erogazione di mutui a tasso agevolato combinati a contributi in conto capitale e diretti: (1) alla realizzazione di interventi per l'incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici e per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione; (2) alla realizzazione di interventi per l'incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici sanitari già individuati dalla Regione Marche nell'ambito del Progetto M.A.R.T.E; (3) alla fornitura di automezzi per il trasporto pubblico locale; (4) alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive. Il valore complessivo del servizio è pari ad euro 20.397.474,62 mentre il termine di utilizzo finale è stato fissato a dicembre 2022. Il primo trasferimento di risorse del POR allo strumento finanziario è stato effettuato con decreto nr. 211 del 1 dicembre 2016 per euro 5.043.901,49, quale contributo da trasferire ai beneficiari della gara espletata da ASUR, equivalente a un ammontare di euro 4.621.000,00. Per quanto riguarda la gara di appalto dell'ASUR, questa è stata avviata con determina della stessa ASUR n. 507 del 08/08/2016. Gli altri interventi che vedono il sostegno del FEM, come sopra riportati, non sono stati attivati nel corso del 2016. Lo strumento finanziario rientra nella casistica di cui al paragrafo 1(b) dell'art. 38) del regolamento n. 1303 del 2013 (CPR). Per esso è stata redatta la valutazione ex ante, approvata dal Comitato di Sorveglianza nel giugno 2015.

Scegliendo la priorità 4e “Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni”, la Regione ha puntato a rendere più sostenibile la mobilità regionale in particolare grazie a 4 azioni, tutte coerenti con l'OS n. 14 “Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane“: 14.1 – Rinnovo parco mezzi TPL, 14.2 – Sistemi di trasporto intelligenti, 14.3 – Sviluppo di infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale, anche attraverso iniziative di Charging Hub e 14.4 Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto. Nel dicembre 2016, con DGR N. 1657 sono stati definiti i criteri e le modalità attuative per l'accesso ai contributi e per la redazione di bandi inerenti azioni a

favore della mobilità ciclistica e cicloturistica regionale (Azione 14.4). Sono stati individuati gli assi di sviluppo delle ciclovie, dei percorsi ciclabili e cicloturistici a livello regionale. La finalità della DGR è stata quella di creare infrastrutture che disincentivino l'utilizzo dell'auto e aumentino la mobilità sostenibile (in particolare ciclo-pedonale) nelle aree urbane. Il sistema della mobilità regionale è caratterizzato infatti dalla prevalenza del trasporto su strada sia per le merci sia per i passeggeri, causando frequentemente, in particolare nei capoluoghi di provincia il superamento della soglia giornaliera di PM10. Le risorse attivate per tale azione ammontano ad euro 3.470.274,34. Durante il 2017 partiranno i corrispondenti bandi di finanziamento.

Infine, la Priorità 4a - Promuovere la produzione e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili, a cui corrisponde l'obiettivo specifico n. 11 "Aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie", non è ancora stata attivata. Si prevede il lancio di nuovi avvisi entro il termine della prossima annualità 2017.

Asse prioritario

5 - Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e gestione dei rischi

Anche per effetto dei cambiamenti climatici in questi ultimi anni, nei territori marchigiani si è registrato un aggravio dei fenomeni di dissesto idrogeologico e di erosione costiera.

In questo contesto con il POR Fesr si è attivato uno specifico asse volto a promuovere interventi per aumentare la resilienza dei tratti costieri marchigiani maggiormente soggetti ad erosione costiera (Azione 15.1) e la messa in sicurezza delle aste fluviali con foce nei centri abitati o che attraversano le zone industriali (Azione 15.2).

Nella prima azione gli interventi da realizzarsi sono stati concertati con le Ferrovie dello Stato (le quali cofinanzieranno l'intervento) e in coerenza con le priorità stabilite dal Piano di Gestione Integrata delle Aree Costiere riguardano tratti di costa in cui il fenomeno di erosione è particolarmente critico poiché a ridosso di essa si trova l'infrastruttura ferroviaria nazionale di collegamento tra il nord e il sud Italia.

Nel 2016 sono stati attivati due differenti progetti.

Il primo (di cui alla DGR n. 18 del 18/1/2016) prevede un investimento complessivo di 15,26 Meuro di cui 3,05 Meuro di risorse FESR e riguardano la realizzazione di opere di difesa di circa 3,0 km di costa nel paraggio dal fiume Potenza al fosso Pilocco nei Comuni di Porto Recanati e Potenza Picena. Si ricorda che questo tratto di costa ha visto per la mancanza di sistemi di protezione l'interruzione, in occasione di alcune mareggiate, della circolazione ferroviaria con gravi conseguenze nei collegamenti nazionali tra il nord e il sud Italia. Durante il 2016 è stata realizzata la progettazione esecutiva e espletate le procedure di appalto che sono terminate a maggio 2017. Nel mese successivo dovrebbero essere consegnati i lavori alla ditta che si è aggiudicata la gara.

Il secondo progetto, per un importo totale di 2 Meuro di cui 1,00 risorse del PO FESR, riguarda 2,3 km di costa nel paraggio del fiume Chienti al fiume Tenna nel Comune di Porto Sant'Elpidio (DGR n. 1287 del 24/10/2016). L'intervento riguarda le scogliere ad

alta sommergenza esistenti e il ripascimento con materiale proveniente prioritariamente dall'alveo del fiume Chienti e Tenna. Tale soluzione progettuale, oltre all'evidente beneficio relativo all'apporto di materiale nel tratto di costa interessato, permetterà quindi anche di migliorare l'efficienza idraulica dei due fiumi attenuando le problematiche relative all'ostruzione degli attraversamenti idraulici, in special modo riferiti a quelli ferroviari prossimi alla foce, favorendone così una maggiore sicurezza della linea ferroviaria che percorre la costa marchigiana. La realizzazione dell'intervento è stato suddiviso in due fasi di cui la prima è iniziata nel 2016, mentre la seconda da cronoprogramma dovrebbe iniziare nel secondo semestre del 2017.

Per quanto concerne la seconda azione prevista nell'Asse, si ricorda che, già in fase di programmazione sono stati individuati, in coerenza con quanto previsto nel Piano regionale di Assesto Idrogeologico, i tratti di fiumi sui quali si sarebbe intervenuto, nello specifico:

- i due fiumi (Foglia e Misa) che hanno la foce all'interno dei centri storici rispettivamente di Pesaro e Senigallia;
- i cinque fiumi che hanno la foce nelle aree periferiche di centri urbani di Falconara Marittima (fiume Esino), Porto Recanati (fiume Potenza), Civitanova Marche (fiume Chienti), Pedaso (fiume Aso) e San Benedetto (fiume Tronto).

Come riportato nel precedente RAA, nel corso del 2015 si è proceduto ad analizzare, per ciascuno dei corsi d'acqua individuati, le dinamiche fluviali, la pericolosità derivante dall'assetto geomorfologico e idraulico dei bacini idrografici e le criticità che si manifestano in occasione di eventi meteo avversi. In funzione del grado di priorità emerso da tale esame, con DGR 535 del 30/05/2016, si è provveduto alla ripartizione della dotazione di 11,47 Meuro prevista nell'azione 5.2 tra i sette interventi suddetti.

Poiché la struttura regionale responsabile dell'attuazione degli interventi non ha al suo interno un ufficio progettazioni per accelerare l'attuazione degli interventi, tale attività è stata delegata alle strutture regionali dislocate nel territorio marchigiano e che hanno competenze maturate in questo tipo di progettazione, in quanto, al loro interno vi è confluato il personale appartenente all'ex Genio Civile.

Purtroppo i noti eventi sismici che hanno colpito la regione con le scosse di agosto e soprattutto di ottobre hanno rallentato la realizzazione dei progetti in quanto si è reso necessario rivedere tutti i progetti nei territori del cratere poiché per effetto della modifica delle faglie è variata la regimazione delle acque. Anche i territori fuori cratere hanno subito dei rallentamenti poiché i tecnici hanno dovuto concentrare la loro attività nella gestione della fase di prima emergenza post terremoto.

Nel primo semestre del 2017 è stata comunque portata a termine la progettazione per i lavori di mitigazione del rischio idraulico del Fiume Aso mentre, come dichiarato anche dal responsabile dell'intervento, tutti gli altri interventi sono in uno stato avanzato di progettazione.

Asse prioritario

6 - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse

L'Asse prioritario 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse" contribuisce al raggiungimento di n. 2 obiettivi specifici rientranti nella Priorità 6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale. Gli obiettivi specifici riguardano il Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione, tramite la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali (OS 16) e il Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali (OS 17). Attraverso il presente Asse la Regione intende adottare un nuovo approccio alla gestione del proprio patrimonio turistico – culturale che da un lato coniughi interventi di riqualificazione fisica e interventi di rifunzionalizzazione, al fine di accrescere realmente le possibilità di fruizione e dall'alto promuova in maniera coordinata e integrata le diverse risorse, favorendo la creazione di itinerari e percorsi affinché le risorse investite diano un effettivo contributo al rilancio del turismo regionale, sganciandolo dalla logica della semplice destinazione balneare e attraendo target di nuovi e variegati visitatori anche sul piano della domanda di servizi richiesti.

Analizzando l'Asse nel dettaglio, nell'ambito dell'OS 16, con DGR 1185 dell'ottobre 2016 è stato approvato l'elenco e le schede degli interventi e lo schema di accordo tra la Regione Marche e i Comuni interessati agli Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione e di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo (Azione 16.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo"), al fine di accrescere la capacità di attrazione del territorio regionale, in particolare a livello culturale, al momento inadeguatamente valorizzato, considerando che gli introiti legati al comparto del patrimonio culturale non sono sufficienti neanche a coprire i costi della manutenzione né tanto meno ad offrire servizi di qualità che possano attirare un pubblico maggiore. Le risorse attivate dalla delibera ammontano a 7.621.819,27 euro. La misura attivata mira alla realizzazione di 5 macrointerventi sulla base di 5 aree tematiche (1. siti archeologici, 2. il contemporaneo, 3. la Cultura e l'arte nei luoghi di fede, 4. la musica e lo spettacolo dal vivo, 5. il Rinascimento nelle Marche) che incorporano peculiari capacità attrattive nel territorio regionale, con particolare riferimento ad alcuni dei temi identitari individuati nel cluster di prodotto culturale "The genius of Marche".

Relativamente invece all'obiettivo specifico n. 17, nel maggio 2016, con DGR 450, è stato approvato il Piano di Comunicazione Brand Marche e dei cluster turistici "Cultura. The Genius of Marche" e "Spiritualità e meditazione", - Intervento "#destinazionemarche - The ideal place for a better life. Azioni di destination marketing" – nell'ambito dell'azione 17.1 (interventi n. 2 e 3) "Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche". Le risorse a disposizione per la promozione del territorio regionale (attività di comunicazione e servizi turistici di promozione e valorizzazione del brand Marche cluster, realizzazione di materiali promozionali dedicati ai due cluster e un piano media off – on line della #destinazionemarche in Italia e all'estero), ammontano a 610.000,00 euro. Sono state inoltre avviate numerose procedure di acquisto di servizi promozionali e turistici (Azione 17.1) -Destinazione Marche per un totale di 364.620,85 euro.

I servizi hanno riguardato:

- La divulgazione e promozione turistica della Regione Marche mirata e diretta al

cliente finale, per un importo pari a € 48.678,00;

- La messa in onda di circa 280 spot pubblicitari radiofonici di promozione di Destinazione Marche e delle mostre del Giubileo della Misericordia della durata di 30'' e 15'' ognuno, distribuiti in un periodo di programmazione compreso fra il mese di ottobre e il mese di dicembre 2016, all'interno del palinsesto Radio Rai (per una spesa complessiva pari a € 85.400,00); Inserzioni pubblicitarie (importo pari a 130 mila euro circa); Servizio di Tipografia per la stampa del Piano di comunicazione "Brand Marche" (24.400 euro).

Asse prioritario

7 - Assistenza Tecnica

Grazie alle risorse dell'Asse "Assistenza tecnica", la Regione Marche intende rafforzare i profili di capacità amministrativa necessari a garantire con un'attuazione del Programma che risponda ai principi di efficienza (rispetto delle scadenze e degli impegni di spesa), trasparenza (diffusione delle informazioni a beneficiari e stakeholders), legalità (procedure competitive per la selezione delle proposte progettuali), semplificazione (riduzione degli oneri amministrativi) e accountability (rispondenza ai bisogni effettivi del territorio).

L'Asse dell'Assistenza Tecnica si configura quindi come un Asse trasversale e funzionale alla buona riuscita degli interventi e del Programma nel suo insieme.

Azione 7.1 Efficace attuazione del POR da parte delle strutture regionali

Gestione e sorveglianza del Programma. L'azione riguarda sia il supporto al ruolo di coordinamento dell'Autorità di Gestione, sia il rafforzamento degli adempimenti tecnico-specialistici connessi alla gestione degli interventi attivati sul POR. Il servizio di Assistenza tecnica in scadenza al 30 giugno 2016 è stato prorogato al 31/03/2017, in attesa dell'espletamento della procedura per l'affidamento dei servizi di supporto all'AdG per la programmazione, attuazione, sorveglianza e monitoraggio degli interventi il cui incarico, riguarderà altresì il supporto per la verifica dell'adempimento delle condizionalità ex ante e del PRA, la definizione e applicazione di meccanismi di governance finanziaria, nonché la predisposizione di note e contributi a sostegno della partecipazione regionale ai tavoli tecnici comunitari, nazionali o interregionali. Il termine della procedura e l'aggiudicazione del servizio è previsto per i primi mesi dell'anno 2017. Inoltre sono stati individuati e incaricati gli esperti per la valutazione dei progetti laddove previsto il coinvolgimento di valutatori esterni in fase di istruttoria (in particolare nell'Azione 1.1.1.1). Per quanto riguarda l'attività di monitoraggio la Regione Marche intende favorire il pieno utilizzo dei dati sugli interventi cofinanziati mettendoli a disposizione di ricercatori, enti locali, parti sociali e imprese, secondo formati standardizzati, confrontabili e di immediata fruizione, riducendo in tal modo la distanza tra programma e cittadini. La struttura regionale competente, valendosi di esperti esterni, nel 2016 ha avviato l'implementazione del nuovo sistema gestionale e ai fini della designazione delle autorità è stato concordato a fine anno un piano di azione che è attualmente in corso di implementazione. La P.F. INFORMATICA E CRESCITA DIGITALE con DDPF 16 del 21/04/2016 ha avviato, tramite MEPA, la procedura di acquisizione in economia per sviluppo, manutenzione ed assistenza al sistema informativo SIGFRIDO per 15 mesi, aggiudicata con DDPF 43 del 23 giugno 2016 alla

RTI SFERACARTA GPI S.R.L. (E-LINKING ONLINE SYSTEMS S.R.L., SFERACARTA GPI S.R.L.) per € 187.700,00.

Informazione, comunicazione e animazione. La Regione Marche riconosce e sostiene il ruolo fondamentale delle misure di informazione per una duplice ragione: sia per raggiungere una platea sempre più ampia di beneficiari dando evidenza non solo alle condizioni di accesso ai finanziamenti ma altresì ai risultati ottenuti per mobilitare i soggetti che finora sono rimasti ai margini della politica di coesione sia perché i cittadini possano sapere come vengono spesi i loro soldi. Nel 2016 sono proseguite le attività individuate all'interno della strategia di comunicazione, per il periodo 2015-2018 da parte della società individuata l'anno precedente (per il dettaglio delle attività si rimanda al paragrafo 12.2 "Strategia di comunicazione").

Valutazioni e studi. Parte delle risorse dell'Assistenza tecnica sono finalizzate per accrescere il focus sui risultati predisponendo un piano di valutazioni da condurre nell'arco dell'intera programmazione fornendo gli elementi conoscitivi adeguati a supportare i processi decisionali all'interno del Comitato di Sorveglianza e la gestione operativa del POR da parte dell'AdG. Attualmente si sta finalizzando il bando per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma. Tale tempistica è sostanzialmente in linea con l'avanzamento del programma i cui primi risultati si manifesteranno proprio nell'annualità 2017, consentendo al valutatore di analizzare i progressi nell'attuazione della strategia e fornire eventuali indicazioni per un tempestivo re-indirizzo delle azioni e delle risorse del Programma.

Coordinamento con le altre politiche. In linea con le previsioni dell'Accordo di Partenariato, la Regione Marche riconosce esplicitamente la necessità di valorizzare le complementarità tra le diverse fonti finanziarie e strumenti, anche nella logica di "specializzarne" il relativo utilizzo. Per la nuova programmazione la struttura "Politiche Comunitarie" ha le competenze in materia di cooperazione territoriale.

Azione 7.2 Supporto agli attori locali nell'ambito degli interventi cofinanziati

La Regione Marche intende favorire il coinvolgimento delle autorità urbane negli ITI in quanto portatrici di un capitale di conoscenza "locale" indispensabile per la realizzazione di strategie place-based. Tale partecipazione necessita una guida attraverso specifici percorsi di accompagnamento e un supporto con la necessaria strumentazione concettuale.

Per l'anno 2016 l'Autorità di Gestione ha garantito una corretta ed efficace attuazione del POR MARCHE FESR 2014-2020 sostenendo i soggetti capofila delle aree individuate nel POR per la Strategia sulle aree interne e le Strategie urbane affinché potessero dotarsi di un supporto specialistico atto a far emergere gli elementi di analisi e di progettazione più indicati per i rispettivi ambiti territoriali.

I contributi, per un importo massimo di € 10.000,00 più IVA al 22%, sono 6 per un ammontare di € 67.094,50 a rimborso delle spese sostenute per la redazione delle strategie urbane e territoriali (Comuni di: Pesaro, Fano, Ancona, Macerata, Ascoli Piceno e Fermo) e 3 per un ammontare di € 36.600 per la redazione delle strategie ai soggetti capofila delle Aree Interne individuate (Unioni Montane: "Catria e Nerone", "Tronto e Valfluvione" e "Marca e Camerino").

[]

11.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

L'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 contenente le disposizioni generali sui fondi SIE regola l'integrazione della prospettiva di genere e non discriminazione, in particolare con riferimento:

1. alla parità tra donne e uomini, prevenendo l'obbligo per la Commissione e gli Stati membri di promozione della prospettiva di genere e prevenzione della discriminazione basata sul sesso;
2. alle pari opportunità per tutti, prevenendo l'obbligo per la Commissione e gli Stati membri di prevenire qualsiasi discriminazione fondata sulla razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
3. alla disabilità, prevenendo per la Commissione e gli Stati membri l'obbligo di tenere conto delle condizioni di accessibilità.

A fronte dell'esperienza di promozione della parità di genere nell'ambito della gestione dei programmi finanziati dal FSE, il FESR supporta investimenti in aree di policy per le quali le questioni legate all'impatto di genere, alla non discriminazione e all'accessibilità per i disabili non costituiscono una dimensione direttamente e immediatamente di rilievo per la programmazione e attuazione degli interventi, che, di norma, potranno generare un impatto indiretto o in alcuni casi neutro.

11.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Lo sviluppo sostenibile nel Programma si declina in riferimento alla protezione ambientale, all'uso efficiente delle risorse, alla mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi, alla resilienza alle catastrofi e alla prevenzione e gestione dei rischi nella scelta delle operazioni.

Il principio della sostenibilità ambientale rappresenta un elemento chiave nella realizzazione delle attività progettuali finanziate sul PO, in fase di valutazione gli investimenti vengono orientati verso modalità sostenibili e che mostrino impatti positivi sull'ambiente e sul clima in una prospettiva di lungo periodo.

In particolare il POR FESR della Regione Marche ha attivato tre obiettivi tematici con impatti diretti sullo stato dell'ambiente, dedicando ad esse circa il 36% della dotazione finanziaria complessiva; si tratta dell'OT 4, OT 5 e OT 6.

Si specifica, inoltre, che la strategia regionale prevede che gli interventi di sviluppo sostenibile vengano integrati nelle azioni del PO anche attraverso condizioni di accesso

e premianti in fase di valutazione per quegli interventi che maggiormente privilegiano attività eco-compatibili, un uso efficiente delle risorse naturali. Infatti, nell'ambito dei criteri di selezione dei diversi Assi, il PO integra gli obiettivi di sviluppo sostenibile sostenendo progetti di ricerca aventi ad oggetto l'ecoinnovazione (OT 1), che possano cioè contribuire al miglioramento delle tecnologie per la riduzione dell'impatto ambientale delle attività produttive.

Con particolare riferimento all'aumento dell'efficienza energetica, all'incremento della mobilità sostenibile, alla riduzione delle emissioni che agiscono sul cambiamento climatico, nella prima fase di attuazione sono stati finanziati le seguenti tipologie di interventi "Infrastrutture e promozione di trasporti urbani puliti (compresi gli impianti e il materiale rotabile), "Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno" ed "Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI e misure di sostegno".

11.4. Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	Amount of support to be used for climate change objectives (EUR)	Proportion of total allocation to the operational programme (%)
1	760.250,71	1,33%
4	9.865.075,69	30,15%
Totale	10.625.326,40	6,30%

Si evidenzia che il totale della spesa utilizzata per gli obiettivi relativi al cambiamento climatico risulta essere in linea con quanto previsto nel POR. In particolare, il Programma prevede una percentuale pari al 21% e attualmente tale percentuale risulta essere pari al

11.5. Ruolo dei partner nell'attuazione del programma

Coerentemente con gli indirizzi del *codice europeo di condotta sul principio del partenariato* la Regione Marche ha deciso di adottare uno schema di protocollo di intesa sulla politica di coesione 2014-2020 con le parti economico-sociali. Il protocollo è uno strumento volto ad intensificare il dialogo, la consultazione e la partecipazione nelle fasi di pianificazione, attuazione, sorveglianza dei progetti finanziati dai Fondi strutturali e d'investimento europei. Pertanto, con la DGR n. 802 del 30 giugno 2014 è stato approvato il protocollo d'intesa per la politica di coesione 2014-2020 tra la Giunta della Regione Marche. Con tale atto viene istituito il partenariato economico sociale e vengono individuati i partecipanti, quali: le Associazioni firmatarie rappresentative di interessi generali imprenditoriali e del lavoro, presenti nel Consiglio regionale economia e lavoro (CREL). Inoltre, viene descritta l'articolazione su due livelli del partenariato: uno generale (Forum del Partenariato economico e sociale) per una visione d'insieme e la verifica del livello d'integrazione tra i singoli fondi e un livello tecnico o settoriale

(tavoli tematici o settoriali), che si applica agli aspetti operativi della programmazione e alla fase di attuazione dei programmi. L'atto è stato sottoscritto dalle seguenti organizzazioni: Cgil, Cisl, Uil, Confindustria, Confapi, Cna, Confartigianato, Casartigiani, Clai, Confcommercio, Confesercenti, Coldiretti, Cia, Confagricoltura, Copagri, Legacoop, Abi.

Data la ricostituzione del CREL per la legislatura 2015/2020 e la legge di stabilità 2016 che ha previsto equiparazione dei professionisti alle imprese ai fini dell'accesso alle opportunità di finanziamento con i fondi UE, con la Delibera n. 1150 del 3 ottobre 2016 si è provveduto ad aggiornare i soggetti firmatari del Protocollo d'intesa per la politica di coesione. Inserendo le seguenti organizzazioni/associazioni: Confooperative, Agci, Forum regionale terzo settore, Ordine ingegneri delle Marche (in rappresentanza degli ordini e collegi professionali) Unioncamere e Confservizi-Cispel.

Durante il 2016 il Forum del Partenariato è stato convocato 3 volte per un numero totale di partner coinvolti pari a 86:

- 5 febbraio (ordine del giorno: Esame del documento strategico regionale per la programmazione unitaria dei fondi comunitari 2014/2020)
- 20 aprile ordine del giorno: valutazione attività del forum)
- 12 dicembre (aggiornamento firmatari protocollo d'intesa per la politica di coesione ex DGR1150/2016; esame della proposta di modifica del MAPO (Modalità attuative del POR FESR) 2014-2020; esame di ipotesi di riparto risorse aggiuntive FESR-FSE per sisma; varie ed eventuali)

Nel corso dell'anno, a maggio 2016, si è tenuta anche la riunione convocata da ANCI e UNCEM per una informativa sullo stato di attuazione degli ITI urbani e della Strategia Aree Interne. L'incontro ha avviato una proficua collaborazione nell'ambito delle strategie territoriali della Regione Marche per lo sviluppo urbano e per le aree interne.

12. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) E B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

12.1. Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni

La necessità di concentrare tutte le risorse per accelerare l'attuazione del POR FESR 2014-20 e l'espletamento delle procedure legate alla chiusura del POR FESR 2007-2013 unito alle modifiche organizzative della struttura regionale non hanno permesso di completare l'avvio delle procedure di selezione del soggetto indipendente cui affidare l'incarico di valutazione del programma.

L'Autorità di Gestione (AdG) ha predisposto il bando e sta attualmente redigendo il capitolato d'oneri che conterrà, nel dettaglio, le caratteristiche del rapporto contrattuale tra questa ed il valutatore. La pubblicazione del bando è prevista per il prossimo mese di settembre.

12.2. Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione

Il Piano di Comunicazione 2014-2020 è stato avviato con un completo restyling dell'informazione sul web. La nuova struttura architettonica e grafica delle informazioni ha consentito di:

- **sviluppare un nuovo wireframe** di navigazione del portale www.europa.marche.it, volto a riorganizzare le principali sessioni dello stesso, focalizzando nella testata del portale i contenuti di maggiore interesse;
- **riprogettare** la sezione dedicata all'assistenza agli utenti "L'Esperto Risponde" con l'implementazione di una mail appositamente creata, chat in real time e attivazione di un numero diretto
- integrazione con il portale www.regione.marche.it
- **attività redazionali su CSM:** è stato redatto e messo a disposizione dell'Adg un manuale per la gestione uniforme dei contenuti testuali e delle immagini nelle diverse sezioni
- **newsletter online:** è stato identificato il provider di invio, importato i contatti precedentemente disponibili e creato il layout grafico. È stato integrato, all'interno della sezione Fondi Europei, un box per l'iscrizione alla newsletter direttamente collegato al tool utilizzato per la gestione degli invii. Per l'anno 2016 sono state inviate n. 3 Newsletter
- **Canali Social:** aggiornamento ed animazione dei canali Facebook, Twitter. Creazione del canale You Tube (in sostituzione di Vimeo)
- **APP "MarchEuropa":** è stata sviluppata una versione Windows Phone; una volta adeguati i sorgenti sviluppati con l'ultima release disponibile di MarchEuropa, sarà possibile pubblicarla sullo store
- **#OpenMarcheEuropa:** con questo titolo, è stata creata una nuova pagina del sito web, dedicata all'attuazione e al monitoraggio dei progetti finanziati con la programmazione FESR e FSE. Vi sono pubblicati i dati, in formato aperto, relativi ai progetti finanziati. Gli indicatori più significativi vengono estrapolati per creare una rappresentazione infografica completa e trasparente sull'impiego

delle risorse e facilitarne il pubblico monitoraggio.

Relazione con i media

Ufficio Stampa/ Rassegna Stampa: questa sezione di lavoro, continuativa e quotidiana ha riguardato l'analisi della stampa locale, delle agenzie e del web. Grazie al monitoraggio costante dei media si è proceduto alla raccolta, selezione e invio quotidiano a mailing list concordata della rassegna stampa FESR. Mensilmente si è proceduto alla raccolta, selezione e messa on line della rassegna stampa su unico pdf

Press tour Bruxelles: 14/16 ottobre 2016: gestione segreteria organizzativa; gestione conferenza stampa; realizzazione interviste televisive in loco

Collaborazione con i quotidiani per rubrica periodica: dicembre 2016 - avvio della *Rubrica periodica "Risorse su cui contare"* con realizzazione interviste a beneficiari programmazione e focus su bandi in uscita e eventi rilevanti

Comunicazione Diretta eventi

13-14 maggio Fonte Avellana: evento dedicato alla presentazione delle "Nuove opportunità per la coesione e lo sviluppo dei territori montani, con la programmazione europea 2014-2020".

CdS 2016: organizzazione e gestione insieme alla segreteria organizzativa del Comitato di Sorveglianza presso la Rotonda di Senigallia, 24/05/2017

21 Luglio, presentazione del piano di comunicazione.

Settembre: invio a 241 rappresentanti del **partenariato economico-sociale** (enti, associazioni, istituzioni del territorio) di un **direct kit** composto da: lettera di presentazione e invito a collaborare al piano di comunicazione, guida al Por Fesr 2014-2020, locandina.

Road Show Risorse su cui contare: organizzazione della prima tappa del tour "Risorse su cui contare", il **21/10/2016**, presso il teatro Valeria Moriconi di Jesi. L'evento comprende un incontro tecnico, seminario, per la presentazione di bandi Por FESR in uscita e il **MarchepuntoEuropa show** con la presenza di beneficiari del POR FESR

Evento annuale di programmazione unitaria: il giorno 02 dicembre è stato organizzato il primo evento sulla Politica Regionale Unitaria: "*Innovazione e competitività nelle Marche: il punto sul programma dei Fondi Strutturali*"

Workshop "Dalla diagnosi energetica agli interventi di efficientamento"; organizzato il 13 dicembre ad Ancona, insieme alla Camera di Commercio, per presentare alle PMI gli strumenti finanziari e le opportunità per investire in risparmio ed efficienza energetica

Comunicazione sui media/ pubblicità

MarchepuntoEuropa: Realizzazione e messa in onda di n. 2 puntate della rubrica TV (maggio 2016, focus Comitato di sorveglianza; dicembre 2016, focus Press tour Bruxelles)

Campagna pubblicitaria Risorse su cui contare: lanciata in marzo con i primi

annunci sulla stampa quotidiana (Resto del Carlino e Corriere Adriatico) che hanno presentato i bandi dedicati alle aree di crisi e le risorse del Por Fesr orientate verso il rilancio del territorio. La campagna è poi proseguita per accompagnare le tappe del road show (quindi la prima di Jesi il 21 ottobre) con messaggi rivolti a imprese, enti e cittadinanza e diffusi tramite stampa quotidiana, radio, *sociale media e affissioni*.

Strumenti Stampati ed audiovisivi

Video Istituzionale: pubblicato nel sito, utilizzato nell'ambito di eventi e realizzato in due edizioni (italiano ed inglese). Presenta in ca. 3 min. i principali contenuti del Programma.

Video dedicati a specifici progetti/opportunità: progetta una videoinfografica per promuovere il bando di prossima uscita sugli incentivi alle imprese per il risparmio energetico.

Guida al Por Fesr: presentazione sintetica di obiettivi, risorse disponibili, assi prioritari e modalità di contatto per essere informati sulle opportunità e sulle modalità per accedervi

Schede sintetiche per la presentazione dei bandi: n° 5 editate nel corso del 2016 e pubblicate nella sezione "opportunità di finanziamento" del portale

Gadget: a supporto nelle attività di comunicazione sono stati prodotti: cartelline, blocchi, penne ed agenda 2017

Obblighi Beneficiari

Manuale Linee Guida: è stato redatto il manuale per l'utilizzo dei loghi e le indicazioni sugli obblighi di comunicazione per i beneficiari del Por FESR. Il manuale è pubblicato sul portale www.europa.marche.it, sezione Comunicazione.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

- **Ob. specifico a) Livello di consapevolezza dei Fondi UE nel gruppo target del grande pubblico: 68,2%**
- **Ob. specifico b) Livello di disponibilità dell'informazione sui Fondi UE all'interno dei gruppi target: 80.3%**
- **Ob. specifico c) Livello di conoscenza dei progetti supportati all'interno dei gruppi target: 75%**
- **N. di corsi di formazione / capacity building tenuti, seminari, workshop e conferenze: 4**
- **N. dei partecipanti: 200**
- **N. di attività di informazione e di comunicazione condotte: 3**
- **N. di attività di informazione e pubblicità create: 6**
- **Quantità di materiale informativo prodotti: 8**
- **Acquisto di materiale, beni e servizi necessari all'attuazione del programma: 3**
- **Quantità di attrezzature nuove acquistate: 2**
- **N. di documenti analitici e strategici elaborati e pubblicati (inclusi i documenti di valutazione): 6**
- **N. di iniziative con il partenariato: 3**

- **N. accessi al sito web: 80391**

13. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013) (PUÒ ESSERE INCLUSO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016 (CFR. IL PRECEDENTE PUNTO 9). RICHIESTO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2017) OPZIONE: RELAZIONE SULLO STATO DEI LAVORI

14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, SECONDO COMMA, LETTERE A), B), C), D), G) E H), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

14.1. Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo

Nell'ambito della cornice definita dalle norme UE e dall'Accordo di Partenariato, la Regione Marche ha individuato gli **ITI (Investimenti Territoriali Integrati)** quale strumento ideale per sostenere azioni integrate nelle aree urbane selezionate, coniugando finanziamenti connessi ad obiettivi tematici differenti, quindi a più assi prioritari dei POR FESR e FSE, anche al fine di massimizzare gli impatti e le ricadute sul territorio.

L'analisi di contesto del POR ha identificato le città di - **Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Pesaro-Urbino** – e **Fano** - quali ambiti territoriali urbani eligibili in cui concentrare prioritariamente gli interventi finanziabili, riconoscendo agli stessi Comuni il ruolo di soggetti ammessi a presentare strategie integrate.

Gli assi del POR interessati dagli ITI sono:

- Asse 1 (€ 4.040.012,00)
- Asse 3 (€ 805.804,00)
- Asse 4 (€ 8.037.414,00)
- Asse 6 (€ 4.796.080,00)

L'**Avviso di selezione** (decreto n. 202/2015) di tre Strategie di Sviluppo Urbano da attuarsi sul territorio regionale attraverso lo strumento degli ITI è stato pubblicato a fine 2015 con una dotazione complessiva di € **19.179.310,00**, di cui € **17.679.310,00 in quota POR FESR** ed € **1.500.000,00 in quota POR FSE**.

Alla scadenza di presentazione delle strategie, il 1 aprile 2016, sono pervenute le seguenti candidature:

- Comune di Ancona: strategia "**Waterfront 3.0**"
- Comune di Ascoli Piceno: strategia "**From past to smart**"
- Comune di Fermo: strategia "**0-99+**"
- Comune di Macerata: strategia "**In-Nova**"
- Comune di Pesaro (con Fano): strategia congiunta "**ITI Pesaro – Fano**"

Con **decreto dirigenziale n. 36/POC del 18/04/2016** è stata disposta l'**ammissione alla successiva fase di valutazione** di tutte le Proposte pervenute.

Successivamente, nel mese di giugno, con **decreto dirigenziale n. 71/POC del 06/06/2016** si è proceduto ad istituire a competente Commissione di Valutazione.

Con successivo **decreto dirigenziale n. 131/POC del 05/08/2016** si è preso quindi atto delle **risultanze finali** cui è pervenuta la **Commissione di valutazione**, con **approvazione della graduatoria finale di merito**.

La valutazione della Commissione regionale ha stabilito che le strategie migliori sono quelle di:

- Comune di Ancona: strategia **“Waterfront 3.0”**
- Comune di Ascoli Piceno: strategia **“From past to smart”**
- Comune di Pesaro (con Fano): strategia congiunta **“ITI Pesaro – Fano”**

Dato lo scostamento tra la ripartizione finanziaria per il POR FESR indicativa posta a base dell'Avviso (€ 17.679.310,00) e la ripartizione finanziaria di dettaglio scaturente dal reale fabbisogno delle tre Strategie approvate ed ammesse a finanziamento (€ 19.371.603,33), si è reso, pertanto, necessario procedere ad un opportuno riallineamento della ripartizione finanziaria per Azione all'interno di ciascun asse nonché ad rimodulazione della scansione temporale delle risorse in un primo tempo ipotizzata.

A fine 2016 non risulta ancora concesso formalmente il contributo in favore delle tre Autorità Urbane dichiarate vincitrici (e di conseguenza non si è provveduto alla sottoscrizione delle Convenzioni di delega delle funzioni), in considerazione del fatto che una delle due amministrazioni utilmente collocate in graduatoria, ma non dichiarata vincitrice, ha ritenuto di instaurare un contenzioso con la Regione Marche, contenzioso che, ad oggi, non ha trovato ancora definizione.

14.2. Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi

Parallelamente alla stesura del POR FESR è stato approvato con DGR 1386/2014 il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), principale elemento di raccordo tra il miglioramento della strategia per l'attuazione e gestione dei piani operativi regionali FESR e FSE e il rafforzamento strutturale della capacità amministrativa. Il PRA ha l'obiettivo di individuare gli ambiti rispetto ai quali si registrano margini di miglioramento raggiungibili attraverso l'efficientamento dell'azione pubblica. Per quanto concerne il FESR, gli obiettivi da conseguire riguardano la riduzione delle tempistiche relative alle varie fasi procedurali, dalla selezione delle operazioni alla liquidazione ai beneficiari. E' prevista una serie di interventi al fine di conseguire i target scelti, quali: il raccordo tra le strutture incaricate della redazione di bandi e avvisi e la stazione unica appaltante; la previsione di una clausola di priorità per gli investimenti cofinanziati dal POR in fase di applicazione del patto regionale verticalizzato; attivazione sistema TEO (Tender Opportunities) per permettere agli EELL di pubblicizzare in maniera integrata e coordinata le opportunità di gara; Attivazione del Test PMI - meccanismo codificato per misurare l'impatto delle politiche e delle misure legislative sul sistema delle imprese; la Definizione di un calendario di massima di pubblicazione degli avvisi; l'Utilizzo PEC negli scambi col beneficiario; la Semplificazione procedure attuative; un Iter velocizzato per i pagamenti; il Rafforzamento del personale dei servizi; un Piano di formazione per le strutture

regionali coinvolte; Iniziative informative rivolte ai beneficiari; Accompagnamento beneficiari ITI urbani/aree interne; Azioni di formazione/affiancamento circa l'utilizzo del sistema informativo SIGFRIDO; Corsi di formazione per la semplificazione dei bandi; Corso sugli appalti pubblici per funzionari pubblici; Attivazione di un servizio helpdesk SIGFRIDO in materia di rendicontazione.

Il monitoraggio dei progressi del PRA viene effettuato attraverso report quadrimestrali. Per quanto concerne gli Interventi di semplificazione attivati nel 2016, si segnalano:

1. L'approvazione, con DGR 393/016 delle linee guida per l'applicazione del TEST PMI;
2. L'attivazione del portale Tender Opportunities (TEO);
3. Serie di iniziative informative per i potenziali beneficiari in occasione del lancio dei bandi;
4. il rafforzamento della struttura dell'AdA con l'introduzione di tre nuove risorse interne.
5. L'implementazione della versione "Baby 2.0" del sistema Sigfrido.
6. L'inserimento di uno specifico punto all'ordine del giorno relativo ai progressi del PRA nell'ambito dei CdS FESR
7. L'approvazione (DGR 1580/2016) della prima revisione del MAPO
8. L'affidamento a SVIM società in house regionale dell'incarico di assistenza al POR FESR
9. Il Potenziamento del sistema informativo.

TaliCon riferimento alla riduzione delle tempistiche, alcuni degli obiettivi previsti dal PRA risultano raggiunti al 31.12.2016; i dati disponibili non appaiono comunque significativi sia per il numero limitato di interventi attivati, sia per il contestuale avvio delle nuove regole di bilancio introdotte dal D.Lgs. 118/2011 che hanno introdotto ulteriori oneri amministrativi.. In particolare, si evidenzia lo sformamento dei target connessi alle tempistiche per la selezione e la liquidazione dei contributi, per via dell'elevato numero di domande di finanziamento e di problemi interni alla ragioneria regionale.

14.3. Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali

14.4. Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

As stipulated by the Regulation (EU) No 1303/2013, article 27(3) on the "content of programmes", article 96(3)(e) on the "content, adoption and amendment of operational programmes under the Investment for growth and jobs goal", article 111(3), article (4)(d) on "implementation reports for the Investment for growth and jobs goal", and Annex 1, section 7.3 on "contribution of mainstream programmes to macro-regional and sea-basin strategies, this programme contributes to MRS(s) and/or SBS:

- Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)

- Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

Pillar(s), topic(s) and/or cross cutting issue(s) that the programme is relevant to:

	Pillar	Topic / Cross cutting issue
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.1 - Tecnologie blu
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.2 - Pesca e acquacoltura
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.3 - Governance e servizi marini e marittimi
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.1 - Trasporto marittimo
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.2 - Collegamenti intermodali con l'entroterra
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.3 - Reti energetiche
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input checked="" type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.1.1 - L'ambiente marino
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.1.2 - Habitat terrestri transnazionali e biodiversità
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input checked="" type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.1.1 - Offerta turistica diversificata (beni e servizi)
<input checked="" type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.1.2 - Gestione turistica sostenibile e responsabile (innovazione e qualità)
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.3 - Potenziamento delle capacità

Actions or mechanisms used to better link the programme with the EUSAIR

A. Are macro-regional coordinators (mainly National Coordinators, Pillar Coordinators, or Thematic Steering Group members) participating in the Monitoring Committee of the programme?

Si N.

B. In selection criteria, have extra points been attributed to specific measures supporting the EUSAIR?

Si N.

a) Are targeted calls for proposals planned in relation to EUSAIR

Si N.

b) How many macro-regional projects/actions are already supported by the programme? (Number)

c) Were extra points/bonus given to a project/action with high macro-regional significance or impact? If yes, please elaborate (1 specific sentence)

d) Other actions (e.g. planned strategic projects). Please elaborate (1 specific sentence)

C. Has the programme invested EU funds in the EUSAIR?

Si N.

Does your programme plan to invest in the EUSAIR in the future? Please elaborate (1 specific sentence)

La Regione Marche partecipa alla Strategia per la Regione Adriatico Ionica (EUSAIR) che ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile nell'area attraverso una maggiore cooperazione dei partner dei singoli Stati e un incremento degli investimenti a vantaggio dell'intera macro-regione. Per la Regione Marche la strategia macroregionale rappresenta un'opportunità per consolidare la cooperazione con i paesi della sponda orientale dell'adriatico e promuovere progetti di sviluppo comuni. I pilastri della Strategia a cui aderisce la Regione Marche sono: • Guidare una crescita innovativa marittima e marina. • Connettere la regione. • Turismo

D. Obtained results in relation to the EUSAIR (n.a. for 2016)

Nessuno

E. Does the programme contribute to the objectives and/or targets which are attached to each topic under the Pillars, as stated in the Action Plan? (please specify the objective(s) and target(s))

Nessuno

14.5. Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso

14.6. Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate

La Regione Marche è stata tra le prime regioni ad aver aderito alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI). Infatti, la ricognizione effettuata già in fase di preparazione del POR 2014-2020 ha permesso di individuare tre ambiti territoriali nei quali sviluppare i seguenti “progetti d’area”:

1. Area Basso Appennino Pesarese e Anconetano (prima area pilota della Regione Marche, formata da 10 comuni)
2. Area Macerata (formata da 19 comuni)
3. Area Ascoli Piceno (formata da 15 comuni)

Nello sviluppo della (SNAI) le Marche hanno individuato l’ITI (Investimento Territoriale Integrato di cui all’ Articolo 36 del Reg.to UE 1303/2013) quale strumento di attuazione della strategia, in grado di far convergere sulle finalità individuate e sui singoli progetti le diverse linee di finanziamento, alle quali il territorio potrà fare riferimento. Nello specifico si tratta delle risorse finanziarie dei seguenti fondi:

- POR FESR 2014-2020
- POR FSE 2014-2020
- PSR FEASR 2014-2020
- Fondi ministeriali per le politiche ordinarie (stanziati dalla Legge di Stabilità)

Con la delibera regionale n. 16 del 18 gennaio 2016 è stato approvato il riparto delle risorse finanziarie nelle tre aree interne, come segue:

- Basso Pesarese e Anconetano (FESR: 2,5 M€; FEASR 2,0 M€; FSE 1,2 M€; L. Stabilità 3,8 M€)
- Seconda Area (FESR: 2,2 M€; FEASR 1,65 M€; FSE 0,9 M€; L. Stabilità 3,8 M€)
- Terza Area (FESR: 2,2 M€; FEASR 1,65 M€; FSE 0,9 M€; L. Stabilità 3,8 M€)

Le azioni FESR che i territori possono integrare nella propria strategia sono:

- 6.2 Soluzioni tecnologiche per realizzare servizi di e-Government;
- 6.3 Interventi per assicurare l’interoperabilità delle banche dati pubbliche;
- 8.1 Sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e di quelle di prodotti tradizionali e tipici;
- 8.2 Competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell’offerta e innovazione di prodotto/servizio;
- 11.1 Realizzazione di impianti di trattamento, sistemi di stoccaggio, piattaforme logistiche e reti per la raccolta da filiera corta delle biomasse;

- 16.1 Interventi di tutela, valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale;
- 16.2 Diffusione della conoscenza e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- 17.1 Fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e promozione delle destinazioni turistiche.

Il sisma che ha colpito la Regione, durante la seconda metà del 2016, ha interessato tutti i territori rientranti nelle due aree interne del Maceratese e del Piceno. Tale drammatico evento ha rallentato le attività di impostazione del progetto integrato territoriale e dei documenti di strategia di ciascuna area, che erano state intraprese nei primi mesi dell'anno.

Mentre l'area pilota Basso Appennino Pesarese e Anconetano a fine 2016 ha completato e approvato la strategia e definito l'Accordo di Programma tra gli enti del territorio, la Regione e le amministrazioni centrali che provvederanno ad attivare propri interventi nei settori dei trasporti, dell'istruzione e della sanità grazie alle risorse stanziare in legge di stabilità. La strategia è stata approvata con delibera regionale n. 954 del 8 agosto 2016.

**15. INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA
(ARTICOLO 21, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 22, PARAGRAFO 7, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

16. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (OPZIONE RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE)CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (OPZIONE RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE)

Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

--

**17. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE —
QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (ARTICOLO 50,
PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

Se la valutazione dei progressi compiuti in relazione ai target intermedi e finali previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dimostra che determinati target intermedi e finali non sono stati conseguiti, gli Stati membri devono indicare i motivi alla base di tale mancato conseguimento nella relazione da presentare nel 2019 (per i target intermedi) e nella relazione di attuazione finale (per i target finali).

--

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da
RAA 2016_Sintesi per i cittadini	Sintesi per i cittadini	29-giu-2017			Sintesi per i cittadini		